



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 17 MARZO 2022

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag. 07
PUNTO N. 2 - “Approvazione verbale di C.C. del 17.02.2022”.	Pag. 21
PUNTO N. 3 - “Presenza d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti...”	Pag. 23
PUNTO N. 4 - “Presenza d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio...”	Pag. 24
PUNTO N. 5 - “Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, adeguamento...”	Pag. 25
PUNTO N. 6 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 02.02.2022...”	Pag. 34
PUNTO N. 7 - “Approvazione del piano finanziario e degli interventi proposti...”	Pag. 38
PUNTO N. 8 - “Approvazione piano industriale 2022-2024 della Società in house...”	Pag. 49

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieri, se prendete posto, iniziamo con l'appello. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, assente; Montagnolo Angelo, assente; Moretto Mattia, assente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, assente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio può avere inizio. Ci sono attualmente 22 presenti. Iniziamo il Consiglio Comunale alle ore 15.47.

A questo punto direi, giusto per scrupolo, così terminiamo tutte le formalità, nominiamo anche gli scrutatori. Direi Rizzato, Giannese e Bagatin. Entra nel frattempo anche Milan Mattia.

Prima di iniziare i nostri lavori di Consiglio Comunale, darei la parola per qualche minuto al Sindaco per gli aggiornamenti rispetto a come la nostra città e la nostra Amministrazione Comunale sta gestendo l'accoglienza della popolazione ucraina. Quindi darei la parola a lui per qualche minuto, e dopo entriamo nel merito del Consiglio Comunale. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Come è noto l'organizzazione, a partire dal 4 marzo, è stata affidata a livello nazionale al sistema della Protezione Civile con i punti a livello locale di coordinamento affidati alle Prefetture. Il soggetto attuatore con una struttura commissariale contemporaneamente è la Regione, quindi la piramide è costruita partendo da Protezione Civile, Regioni con struttura commissariale, Prefettura avente la funzione di cabina di regia a livello locale, e i singoli Comuni che entrano all'interno di questa iniziativa. Noi ovviamente siamo protagonisti della cabina di regia a livello provinciale.

Le informazioni di base su quello che sta accadendo in questo momento sono le seguenti. Ad oggi, a questa mattina, alle ore 9 viene quotidianamente fatto il punto della situazione a livello regionale con un collegamento video, e poi ogni due giorni c'è la cabina di regia a livello provinciale. Sul territorio provinciale ci sono 400 persone, praticamente tutti nuclei monofamiliari, donne e bambini, in alcuni casi abbiamo bambini non accompagnati, ma i numeri in questo momento sono ancora gestibili, non ci segnalano situazioni particolari.

Non abbiamo il numero ufficiale di presenze nel Comune di Rovigo. Da una nostra ricognizione, le presenze all'interno del nostro Comune, però ripeto non sono numeri ufficiali di Prefettura, né di Questura, è di 150 persone. I residenti della comunità ucraina già presenti all'interno del nostro territorio sono 396. Quindi questo consente anche di provare a costruire alcune proiezioni su quello che potrebbe essere il sistema di accoglienza da mettere in campo a regime nel malaugurato caso che tutto quello che sta succedendo in Ucraina in questo momento dovesse continuare.

La struttura dell'accoglienza si basa su alcuni principi. La Regione ha ricevuto il compito dal coordinamento nazionale di preoccuparsi di definire i cosiddetti hub sono delle strutture residenziali di medio-grande accoglienza; la Regione ha intenzione di aprirne fino a dieci sulla base della programmazione attuale; sono di fatto ex strutture ospedaliere. I primi giorni siamo partiti con tre hub presenti per le Province di Padova, Rovigo e Venezia, l'hub di riferimento era l'ex ospedale di Noale; da ieri è stato attivato anche l'ex ospedale di Monselice. Per quanto riguarda il territorio di

Rovigo, possiamo fare anche riferimento all'hub di Asiago. Ciascuno di questi hub ha una capacità di accoglienza di circa 100 persone. A cosa servono? Servono per le emergenze. Quindi nel caso in cui ci dovessero essere degli arrivi che non sono già inseriti o inseribili all'interno della struttura di accoglienza diffusa, fatta generalmente di fatto da persone già presenti sul nostro territorio o da famiglie che comunque hanno dei contatti con queste persone, è possibile fare riferimento a queste strutture gestite direttamente dalla Regione, però per tempo molto limitato.

C'è una procedura che è stata messa a punto, che noi abbiamo contribuito a definire, che deve essere seguita, che prevede la necessità di entrare in contatto, non appena si entra all'interno del territorio nazionale e in particolare si arriva nel nostro territorio, con il Sistema Sanitario, perché è necessario procedere ad un primo screening che riguarda di fatto la verifica della potenziale positività al COVID, e una serie ulteriore di attività di controllo. Il territorio di provenienza di queste persone è caratterizzato da alcuni fenomeni: in particolare tassi di vaccinazione COVID abbastanza bassi, siamo nell'ordine del 35%, ed è un territorio in cui durante gli anni scorsi ci sono state anche alcune situazioni abbastanza preoccupanti con l'epidemia di tubercolosi o altra situazione di questo genere. Quindi questo significa una particolare attenzione soprattutto per quanto riguarda i bambini in età scolare che, è bene ricordarlo, per la legislazione nazionale è necessario, è obbligatorio inserire all'interno delle scuole, perché c'è l'obbligo di partecipare al processo di istruzione.

Su tutto il tema dell'inserimento scolastico, poi se mi consente Presidente, possiamo dare la parola all'Assessore Tovo che, insieme ai Dirigenti dei quattro Comprensivi e al Provveditore, sta seguendo tutta questa partita.

Entro otto giorni dalla presenza sul territorio poi è necessario attivare tutte le iniziative di riconoscimento presso la Questura. A quel punto si entra all'interno di un percorso che è predefinito e parte la tradizionale accoglienza.

E' previsto - notizia di oggi - un ulteriore allargamento del sistema CAS-SAI. Questo significa riuscire ad avere anche delle risorse per eventualmente aiutare le famiglie che si mettono a disposizione per l'ospitalità; sono previsti 3.500 posti aggiuntivi sul sistema SAI a livello nazionale. Ovviamente il soggetto che è in questo momento titolare dell'accoglienza CAS-SAI, che è la Cooperativa di Porto Alegre, è assolutamente a bordo e presente costantemente all'interno della cabina di regia insieme ad altre realtà come Caritas Diocesana e a tutto il mondo del volontariato, CSV è normalmente presente alla cabina di regia. Quindi si sta lavorando in maniera molto coordinata, perché non possiamo permetterci buchi in una situazione di questo genere, quindi tutto deve essere gestito in maniera professionale. Quindi questa è un po' la situazione attuale.

L'invito che faccio è quello di ricordare a tutti, ovviamente la generosità individuale è la chiave di tutto questo sistema di accoglienza, ma il tutto deve svolgersi all'interno di una struttura organizzata. Ci sono delle realtà che sono già state individuate dalla cabina di regia, come delle realtà a cui fare affidamento ad esempio per la raccolta di generi no food; per la raccolta di generi food ci è già stato detto che è inutile farlo in questo momento. Ci sono delle realtà che sono già state identificate per la raccolta farmaci, che è un altro tema particolarmente delicato su cui è necessario che ci sia un controllo continuo di tutta la filiera, perché è chiaro che altrimenti rischiamo di fare più danni di quelli che già abbiamo in questo momento.

Sulle modalità di accoglienza, anzi di accompagnamento dei profughi, le famose corriere che partono, anche qui è bene che - chiedo anche il vostro aiuto, dato che siete comunque colleghi che hanno tutta una rete di contatti e che quindi magari ci possono aiutare a diffondere l'informazione - è bene che ci sia un'organizzazione molto capillare e stretta su questi aspetti. Quando parte una corriera è necessario che ci siano alcuni prerequisiti fondamentali: assicurarsi che ci sia personale sanitario a bordo, assicurarsi che il viaggio abbia la possibilità di avere sistemi di protezione individuali adeguati per l'intero viaggio, che dura anche tra i cinque e i sei giorni, e che chi parte sia dotato anche di un certo numero di tamponi perché, prima di far entrare le persone all'interno della corriera, è necessario che ci sia uno primo screening. Perché questo? Perché se malauguratamente nel momento in cui si entra e si fa lo screening con i tamponi presso il punto tamponi la sera o la mattina successiva, e anche uno solo è positivo, tutti gli altri della corriera automaticamente sono

contatti stretti. E quindi è necessario organizzare un sistema di vigilanza presso domicili ben particolari, con un aumento della complessità in alcuni casi veramente elevato. Quindi è necessario che tutto sia organizzato in maniera appropriata. Vi posso garantire che c'è il massimo sforzo da parte di tutti quelli che partecipano a questa catena.

Noi abbiamo istituito un numero unico di contatto. C'è un numero di telefono a cui fare riferimento. Abbiamo anche in questo caso un certo numero di volontari che ci sta aiutando, come sta succedendo ormai da due anni, da quando è partita la pandemia, che si è messo a disposizione per fornire tutte le informazioni. Abbiamo un numero di telefono, come dicevo; abbiamo un indirizzo e-mail dedicato. Chi non dovesse riuscire a trovare le informazioni qui, può comunque fare riferimento al numero unico della Prefettura. Questo è un po' il quadro della situazione.

Ovviamente, se ci dovessero essere ulteriori richieste, siamo a disposizione. Presidente, le cedo la parola e poi magari ci possiamo sentire l'Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Sindaco. Magari manderemo a tutti i Consiglieri comunali i riferimenti del numero e delle mail dove poter eventualmente avere i punti di riferimento, in modo che lo possano anche loro divulgare. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti i Consiglieri. Il quadro generale è già stato definito dal Sindaco, quindi aggiungo solo alcune note relativamente alle iniziative in ambito scolastico, servizi scolastici e attività in genere di formazione. Io confermo quanto ha detto il Sindaco finora: la nostra attenzione in questo momento è principalmente di tipo sanitario, non perché ci siano allarmi in corso ma perché, in accordo con l'Azienda Sanitaria, la procedura che si è convenuta è quella di far controllare soprattutto i bambini e le famiglie che sono destinate all'inserimento scolastico dall'Azienda Sanitaria, che rilascia apposito certificato. Il problema non è solo il COVID; è la situazione generale delle persone, dei bambini, dei ragazzini che vanno verso l'inserimento. Il periodo di osservazione dalla visita e dal rilascio del certificato vaccinale previsto dall'Azienda Sanitaria e l'inserimento nelle scuole è definito dall'Azienda Sanitaria stessa e quindi a giorni inizieranno gli inserimenti. Il modello di inserimento concordato e definito dal Provveditorato è quello dell'inserimento diffuso. Quindi voi sapete che il Provveditorato ha raccolto le disponibilità presso i vari Istituti Comprensivi. Vi è un tavolo di coordinamento anche a livello comunale. Io sono in contatto continuo con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi. Le disponibilità sono a disposizione anche dell'Amministrazione, quindi siamo a conoscenza di quali sono le disponibilità e, in termini di numeri, vi posso assicurare non abbiamo criticità, cioè confidiamo di avere posti a sufficienza sicuramente per i bambini, i ragazzini e le ragazzine in età scolastica che al momento ci sono segnalati.

La procedura che consigliamo, se conoscete persone che sono interessate, è quella di fornire le informazioni allo sportello comunale; le informazioni che vengono fornite allo sportello comunale sono condivise attraverso il nostro coordinamento con tutti i Dirigenti scolastici e già un numero apprezzabile, alcune decine, sono state già preindirizzate presso l'Istituto Comprensivo ragionevolmente più prossimo alla collocazione di residenza o funzionale all'eventuale inserimento all'interno del trasporto scolastico degli studenti coinvolti.

Apro una parentesi, servizi scolastici: parlo di mense e trasporto scolastico. Se volete ne discutiamo, ma ci stiamo orientando per la fornitura del servizio gratuito da parte dell'Amministrazione Comunale. Credo che questa cosa qui, se volete, chiedo che apriamo la discussione, ma credo non ci sia neanche da discutere. Allora se volete vi informo su come staremmo procedendo. In prima battuta è possibile che riusciamo a tamponare direttamente con i margini finanziari delle cifre già stanziati, e valuteremo eventualmente di venire in Consiglio con un aggiornamento degli stanziamenti a favore di quei servizi nel caso ce ne sia bisogno nelle prossime settimane. Ma vi

confermo che è intenzione della Giunta ovviamente procedere con il servizio completamente gratuito nei confronti di queste persone.

Aggiungo un'ultima nota, e rimango a disposizione per eventuali informazioni, ci stiamo ponendo in collaborazione con vari soggetti formativi e in particolare con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, il problema di percorsi di inserimento e di lingua nell'età post 14 anni, cioè il modello di inserimento finora prevede l'inserimento nella scuola fino alla scuola media, la secondaria inferiore. Nella fascia da 15 anni a 19 anni, il numero di emigrati che è giunto finora è bassissimo. In quei pochissimi casi siamo a conoscenza che sono interessati a seguire in dad la formazione direttamente dagli Istituti di provenienza, e ci chiedono un servizio diverso, che è un servizio di istruzione linguistica, e su questo stiamo predisponendo dei corsi di italiano zero presso il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti; verosimilmente potranno partire, al momento siamo intorno tra i 40 e i 45 posti disponibili, articolati su due corsi da 20, uno che si svolgerà la mattina, uno che si svolgerà il pomeriggio, più altri 4-5 posti disponibili nei ritagli dei corsi già aperti. Questo è lo scenario degli interventi pianificati. Vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il signor Sindaco e anche l'Assessore Tovo per averci aggiornato credo su una questione che sta a cuore a tutti noi Consiglieri comunali.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso alle “Interrogazioni e interpellanze”. Devo giustificare gli Assessori Merlo e Cattozzo che per motivi di lavoro non possono essere presenti e quindi si scusano con il Consiglio Comunale.

Avevano chiesto di intervenire già per le vie preliminari, il Consigliere Rossini, il Consigliere Aretusini, vedo il Consigliere Masin e Maniezzo. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie signor Presidente. Mi rivolgo quindi al signor Sindaco. E' notizia di questi giorni che il bando del commercio di fine 2020 sembra che siamo arrivati alle ultime trincee, al completamento dei pagamenti delle 512 ditte; ho letto, ho proprio preso notizia dai giornali, le ultime tre, e sembra che si vada a definizione. Quello che io volevo chiedere, visto che il ritardo consistente che c'è stato in questa erogazione, giustificato ovviamente da tutti gli adempimenti burocratici, parlando in italiano secondo me dovremmo guardare alle migliori pratiche che hanno fatto gli altri Comuni, perché non è possibile che altri Comuni, anche di dimensioni consistenti, hanno proceduto a liquidare questi contributi di 1.600 euro, o quelli che erano destinati dai loro Enti in tempi molto più brevi, e che noi abbiamo avuto tutte queste difficoltà. Quindi intanto bisognerebbe capire i nostri bandi se hanno degli ulteriori, non dico adesso cavilli, comunque controlli che in altri Comuni non ci sono stati.

Poi capire anche il discorso del personale, se realmente è sufficiente. E poi, forse, visto che sono contributi anche statali, legati anche a una temporanea utilizzazione, quando ce ne è bisogno, utilizzare anche risorse esterne, cioè qualcosa bisogna fare perché due anni per erogare a 512 ditte, per carità, con tutto il controllo delle autocertificazioni o degli adempimenti previsti, non è giustificabile se io vado a vedere nel contesto degli altri Enti Locali che i tempi sono stati molto più ristretti. Quindi qualcosa bisogna fare, bisogna dare risposte concrete, più immediate, specialmente a chi dà lavoro, come i commercianti, quindi è gente che rischia in proprio, che ci mette il proprio capitale e che, quando va aiutato, va aiutato con la giusta tempestività. Questa è la prima cosa.

PIRUEA. Io ho partecipato anche alla Commissione. Come ho detto, ho fatto 4-5 interpellanze sui PIRUEA, e anche a questa Amministrazione, tra le quali avevo chiesto di verificare la validità delle fideiussioni, se erano ancora attuali e valide e, nel caso non lo fossero, di agire subito in via giudiziaria.

Vengo a sapere che, almeno così ha risposto il Funzionario presente, che le fideiussioni, ancora prima delle date delle mie interpellanze, che non sono valide. Le mie interpellanze partono dal 2016 ma ripeto, 2018 e il 2019 questa Amministrazione è stata interessata e la richiesta è stata molto chiara. Controlliamo anche se le fideiussioni sono valide.

Vengo a sapere poi - e qui mi rivolgo al Segretario Generale, non so se è vero - che vengono dati incarichi esterni per verificare le fideiussioni, e viene chiesto direttamente alle ditte. Se così fosse, si chiede alle Agenzie che le rilasciano se la fideiussione è valida. Cioè lo andiamo a chiedere alle ditte? Se questo è vero, mi sembra un grave procedimento, e se è vero che abbiamo anche speso soldi per dare incarichi, per verificare le fideiussioni, e queste persone hanno scritto alle ditte e non agli Istituti che rilasciano le fideiussioni, su questo, se è vero, mi riservo ulteriori azioni.

Quindi cominciamo a capire come mai, malgrado espresse richieste, non è venuto fuori, fin quando non c'è l'indagine della Corte dei Conti, che tre fideiussioni non erano valide.

Mi sembra che il Dirigente Scalabrin sia assente, per vari motivi sarà assente. Ultimamente il Dirigente Scalabrin aveva preso certe posizioni più flessibili e collaborative da chi andava a chiedere informazioni e, quando gli venivano date, capiva cosa vuol dire il controllo politico gestionale, e capiva cosa vuol dire gli obiettivi politici dell'Amministrazione. Mi dicono che forse, chi adesso deve restituirlo, non ha chiara questo tipo di situazione. Se fosse vero, un briefing

dell'Amministrazione che dica qual è il procedimento, quali sono gli obiettivi politici e che faccia rispettare gli impegni presi con Scalabrin, che aveva dato collaborazione in certe pratiche, magari forse è superfluo quello che sto dicendo, ma forse sarebbe utile farlo lo stesso con chi c'è adesso, perché la linea deve essere quella. Non è che, cambiando il delegato o il Funzionario, cambia anche la priorità nell'approccio delle pratiche o nei procedimenti. Quindi a scopo precauzionale lo dico, spero che sia solo precauzionale, questo passaggio come Amministrazione lo farei.

Ultima cosa, i plateatici. Io è da un mese che conferisco con l'Assessore anche Pavanello dicendo "Guarda che qui finisce l'emergenza il 31 marzo, quindi c'è il problema che si torna al pagamento degli spazi e tutto quanto". Ben venga che l'Amministrazione ha messo a disposizione un ufficio destinato per le proroghe temporanee o anche quelle pluriennali; ben venga quindi che ci sia una struttura che vada a snellire questo, però quello che io avevo chiesto all'Amministrazione, senza farmi pubblicità sui giornali, ma rappresentando il problema, parlando di commercianti, dicendo "Anche se finisce l'emergenza, troviamo il modo di dare un contributo; ancor meglio sarebbe più semplice uno sconto su quanto dovuto, su chi chiede, in modo che sappiamo chi chiede". Questo anche per un discorso di riqualificazione, perché se vogliamo essere attrattivi nel centro, dobbiamo favorire che la gente venga, quindi più plateatici ci sono, più accoglienza riusciamo a dare, legando anche a eventi e manifestazioni, più persone utilizzano questi spazi e rivitalizziamo la città. Quindi anche questo.

Su altre città - qua su Rovigo sembra che l'indirizzo degli uffici non fosse in tal senso - hanno trovato, non so come, perché non sono un tecnico e non sta a me dirlo, il modo di dare questo contributo, cioè di far pagare meno a chi fa la richiesta. Quindi vorrei capire: primo, perché a Rovigo non si può far questo, se è vero che gli uffici dicono che non è una procedura possibile, e dobbiamo capire perché a Rovigo non è possibile e perché in altri posti è possibile; secondo, ammesso che non fosse possibile, troviamo il modo di chi ha fatto la domanda di fare uno storno e di tornare un qualcosa di concreto, almeno un 50%, se non vogliamo dare ancora la gratuità. Sarebbe meglio ancora almeno fino a giugno dare la gratuità, a mio avviso per questi motivi perché, visto che con i commercianti fino adesso siamo stati lenti, diamo una risposta immediata, non facciamogli pagare il plateatico fino a settembre.

Concludendo, c'è il discorso degli arredi. C'è stato il nuovo Regolamento ancora con l'Amministrazione precedente. E' il caso di andare avanti velocemente su questa linea? Cioè gli facciamo pagare i plateatici, e poi gli chiediamo anche di cambiare gli arredi? Teniamola un po' ferma questa cosa qua. Io capisco un discorso di decoro della città, tutto quello che volete, ma la tempistica non è quella giusta. Già molti hanno speso con il precedente Regolamento, andiamo adesso a dire "No, ma guarda, cambiamo ancora perché la Sovrintendenza...". Rallentiamo la pratica con la Sovrintendenza. Insomma ragazzi, non sta a me dirlo, ma si può anche lasciare un po' decantare questa cosa qui e prendere tempo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Cerco di fornire delle risposte veloci poi, se sono necessari ulteriori valutazioni, troveremo la modalità corretta. Poi chiedo anche eventualmente i colleghi di Giunta se vogliono aggiungere qualcosa, con il permesso del signor Presidente.

Sul bando del commercio giustamente è stato ricordato che stiamo arrivando alla fine. E' ovvio che l'obiettivo dell'azione amministrativa è quello di migliorare continuamente. Se sono stati commessi degli errori nei bandi precedenti, sicuramente ne faremo tesoro e cercheremo di non ripeterli al massimo delle nostre possibilità.

I motivi per i rallentamenti sono già stati abbondantemente spiegati anche in una serie di risposte ad interrogazioni provenienti anche da questo Consiglio Comunale. Mi risulta ad esempio che per un certo numero di pratiche stiamo pagando direttamente l'INPS, perché in alcuni casi i DURC non

erano regolari, è stata chiesto la regolarizzazione alle ditte, le ditte non hanno proceduto alla regolarizzazione, e quindi la norma prevede che a questo punto per contributi come quelli che noi stiamo erogando sia necessario pagare direttamente INPS, e quindi questo stiamo facendo, quindi stiamo regolarizzando tutto quello che doveva essere regolarizzato. Stiamo chiudendo le procedure utilizzando tutta la normativa, e questo è quanto. Ovviamente l'idea è quella di migliorare continuamente e cercheremo di fare il nostro meglio.

Sui PIRUEA, non è assolutamente vero che noi non ci siamo mossi. Ricordo per esempio che la prima richiesta di informazioni proveniente dall'allora Assessore all'urbanistica Giuseppe Favaretto è datata credo settembre 2019, quindi abbiamo da subito cominciato a mettere mano alla ricognizione. Mi sbaglio Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Adesso controllo. Mi sembra agosto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vi prego di non parlare fra di voi, se no non finiamo più. Grazie.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Quindi noi abbiamo da subito cominciato a monitorare la situazione; situazione che adesso, senza volere qui innestare processi perché questa non è la sede, non è il momento, sicuramente possiamo definirla complicata e frutto di una serie di incrostazioni che si sono succedute nel corso del tempo. In alcuni casi abbiamo scoperto che c'erano dei vulnus importanti; in alcuni casi era stato non più pagata la polizza fideiussoria da periodi molto risalenti nel tempo; in altri casi le compagnie assicurative che avevano rilasciato alla polizia fideiussoria erano fallite. Insomma, una situazione da ricostruire completamente.

Gli uffici hanno cominciato a lavorare a spron battuto. Siamo riusciti a rimettere in fila, su credo 14 PIRUEA molto complicati, ne abbiamo rimessi in fila 8 o 9, poi magari se se ci sono ulteriori informazioni, non so se anche il Segretario, che era stato prima chiamato in causa, se vuole intervenire, quindi stiamo lavorando. E' chiaro che la Guardia di Finanza sta facendo il suo lavoro; noi stiamo lavorando insieme alla Guardia di Finanza. Quindi quando sarà il momento che la Magistratura contabile chiuderà tutta la procedura, leggeremo il verbale, e poi prenderemo ovviamente le azioni del caso.

Per quanto riguarda le considerazioni relative al Dirigente Scalabrin, provo a interpretare. Credo che si faccia riferimento alla posizione organizzativa che è stata individuata da Scalabrin. Io ovviamente faccio il Sindaco e faccio l'Assessore; interpreto il mio ruolo di natura politica, non entro nelle decisioni di natura amministrativa perché non mi compete, altrimenti si corre anche il rischio di fare azione di abuso d'ufficio. Verifichiamo ovviamente dal punto di vista politico questi aspetti. Più di questo non sono in grado di dire in questo momento.

Sul tema plateatici. La situazione qui è bene chiarirla. Il 31 marzo 2022 è una data che segna alcune novità note: 1) fine dell'emergenza pandemica, significa che è il termine ufficiale per consentire la gratuità dell'utilizzo di suolo pubblico per esercizi, per esercenti, per i bar, ristoranti, eccetera, eccetera. Questo è un tema distinto rispetto alle autorizzazioni, cioè alle concessioni di natura amministrativa all'utilizzo del suolo, che devono comunque essere regolarizzate perché il 31 segna anche il termine della deroga alle regolarizzazioni. Quindi sono due temi distinti: un conto è il titolo per occupare il suolo pubblico, un conto è il pagamento per occupare quel suolo pubblico. Sono due cose distinte.

Sul titolo, il Decreto Milleproroghe è chiaro nello stabilire due principi: il primo, che vedremo successivamente, dal 1° aprile non è più possibile concedere l'utilizzo gratuito. Tornando al primo aspetto, cioè a quello della concessione, l'articolo non mi ricordo più del Milleproroghe stabilisce questo, cioè è prevista la possibilità fino al 30 giugno 2022 di consentire per le nuove autorizzazioni di utilizzo suolo pubblico in via provvisoria - provvisoria - di utilizzare ancora procedure

semplificate. Cosa significa procedura semplificata? Significa che la procedura tradizionale prevede una domanda fatta al SUAP con un progetto che deve essere presentato da un tecnico abilitato e tutta una serie di iter procedurale che poi parte in quella direzione. La procedura semplificata era quella che avevamo messo a punto a suo tempo per quella che avevamo chiamato “Operazione plateatici”, che consentiva in meno di 24 ore di dare una concessione. All'epoca non era necessario stabilire la distinzione tra provvisoria e permanente, perché eravamo in totale deroga. Ora non più. Nel frattempo il 31.12.2021 sono scadute un certo numero, non piccolo, di concessioni permanenti. Quindi abbiamo una situazione che è abbastanza diversificata in città in questo momento: un certo numero di concessioni permanenti scadute, molte, diciamo nell'ordine di una trentina; un certo numero di concessioni che erano state rilasciate, che prima non esistevano, che erano state rilasciate in fase COVID, cioè in totale assenza di qualsiasi procedura certificata, ma in una procedura semplificata; alcune posizioni in cui c'è una concessione permanente ancora in vigore, alcune scadono alla fine di quest'anno, due o tre scadono alla fine del 2023, con ampliamenti concessi durante il periodo COVID; ed infine alcune concessioni permanenti non ancora scadute senza ampliamenti. Questo è il quadro.

Solo nel caso in cui venga richiesta una concessione temporanea è possibile procedere da norma ad un protocollo semplificato, altrimenti c'è la procedura normale. Qual è il problema? Il problema è che - e questa cosa qui noi l'abbiamo traslata dal Regolamento TOSAP e Regolamento COSAP che abbiamo approvato in Consiglio - c'è una differenza fondamentale in termini di costo dell'occupazione temporanea rispetto all'occupazione permanente, nel senso che è un'occupazione permanente costa, a bocce ferme, 3,10 euro al metro quadro al mese; un'occupazione temporanea costa circa dieci volte tanto. Quindi è evidente che ad un esercente conviene chiedere la permanente e non la temporanea.

L'altra cosa che stabilisce il Decreto Milleproroghe è che, se si chiede una permanente, non è più possibile procedere a delle procedure semplificate in deroga ai Regolamenti. Quindi il quadro che abbiamo di fronte è questo: l'abbiamo espresso e spiegato in maniera chiara, spero, ai diretti interessati, li abbiamo convocati con anticipo; abbiamo spiegato loro che cosa stiamo facendo; abbiamo attivato un team di lavoro, abbiamo attivato una mail dedicata con la predisposizione di una serie di appuntamenti per chi lo desidera, con questo team di lavoro, quindi ci viene prima richiesto l'appuntamento, noi tiriamo fuori tutta la documentazione, ci presentiamo all'appuntamento con la documentazione corretta; i Comuni che hanno abbassato la COSAP, non è proprio così, nel senso che io credo che si faccia riferimento al Comune di Vicenza, che aveva fatto un'operazione diversa, sicuramente lungimirante, perché erano intervenuti a dicembre 2021, quindi nel bilancio del 2022 avevano già abbassato con una quota quella roba lì. Nessuno di noi ha mai escluso la possibilità non di intervenire sulle tariffe, quelle non le possiamo toccare per legge, se no bisogna toccare i Regolamenti. Si può intervenire con un contributo, ma è evidente che il contributo è opportuno tararlo nel momento in cui sappiamo quante sono le richieste permanenti e quante sono le richieste temporanee, perché altrimenti rischiamo di avere lì dei soldi che poi alla fine non spendiamo, perché stabiliamo una percentuale di un certo tipo, e giustamente poi ci viene detto che siamo inefficienti. Quindi questo è un po' il quadro della situazione: un quadro estremamente complesso che stiamo cercando di gestire nel miglior modo possibile. Ci rendiamo conto che la situazione è complicata, però d'altro canto siamo in uscita da una pandemia, una cosa che non era mai successa prima; ci siamo attrezzati con un certo anticipo per riuscire a gestire questa cosa, e cerchiamo di arrivare nel miglior modo possibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Tra un po' facciamo un monotematico del commercio. Meritava la risposta. Consigliere Rossini la prego, perché prima ha sforato di tre minuti, ha due minuti, glielo ricordo e basta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ho detto qualcosa? Spengo il microfono, Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, le sto solo ricordando due minuti, dai.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Intanto ho visto che i quesiti che ho detto sono anche di più di quello che è stato risposto. Aspetto per tutti, commercio, PIRUEA e plateatici, la risposta scritta dettagliata.

Poi volevo solo dire, quando parlo di controllo politico gestionale, che se il Dirigente dà certe tempistiche e certe probabilità queste poi, da chi c'è, devono essere rispettate, perché ha parlato di controllo, politiche gestionali ed obiettivi.

Per quanto riguarda l'interpellanza di agosto, gli uffici ci hanno messo un anno a rispondermi, un anno, malgrado la disponibilità dell'Assessore Favaretto che resuscitava in continuazione. Io l'ho fatto in agosto 2019, la risposta è arrivata in estate 2020. E guarda caso ci sono anche un sacco di problemi adesso che sono venuti fuori. Io penso che noi dobbiamo accertare invece, perché il nostro dovere di controllo politico gestionale ci deve portare a verificare queste cose, quelle che ho detto adesso e quelle che ho detto prima. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Come ha detto lei, le altre risposte le verranno fornite per iscritto.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Sindaco sulla spiegazione della questione dehor e della TOSAP, occupazione solo pubblico, perché fa parte di una mia interpellanza, quindi quello che volevo proporre appunto era andare oltre la questione dell'abbassamento delle tariffe e proporre un bando; un bando che sarebbe legittimo di contribuzione agli esercenti. In questo caso secondo me sarebbe opportuno e sarebbe anche il momento ideale visto l'occupazione del suolo pubblico e quindi il ritorno del pagamento della TOSAP, non più gratuita; l'aumento delle bollette che stanno infierendo sugli esercizi commerciali. Quindi costruire un bando ad hoc in breve tempo, con una erogazione maggiormente celere rispetto al passato, potrebbe essere una soluzione per risolvere questo problema.

Per quanto riguarda sempre l'aumento delle bollette, quindi le difficoltà che stanno incontrando le famiglie rodigine e non solo, però visto che c'è stato un Consiglio Comunale quindici giorni fa, avrei piacere di capire da parte del Sindaco o dell'Assessore ai servizi sociali se ci sono state delle iniziative, se si sta lavorando ad un progetto in particolare, perché il tempo scorre, le famiglie ci chiamano, ci dicono che arrivano bollette di 800.000, 1.000, 1.200 euro, quindi cifre importanti che si stanno rateizzando, però la preoccupazione è davvero tanta.

Cambiando argomento, passando ai lavori pubblici, ho un'altra interrogazione per quanto riguarda due strade: la bretella che è la Via Lina Merli. Sono andato personalmente a constatare il fatto che c'è un cedimento importante della strada, sta scivolando verso la campagna, ci sono alcuni centimetri di dislivello vicino al cavalcavia che va sopra Via Vincenzo Chiarugi. Quindi chi la percorre in moto è più in pericolo ancora perché questi dislivelli cominciano ad essere importanti. Poi la bretella, collegandomi all'interrogazione sulla zona industriale dello scorso Consiglio Comunale, secondo me ha in questo momento un utilizzo importante, soprattutto per i pedoni, per chi la percorre in bici per recarsi in zona industriale, quindi anche lì sarebbe opportuno sistemare la segnaletica, tracciare le linee per quanto riguarda la pista ciclabile, che lo spazio lo permette in questo caso. Quindi bisogna secondo me intervenire e dare priorità, sia a Via Lina Merlin e sia anche a Via Vincenzo Chiarugi. Anche in questa via sono presenti attività importanti del nostro territorio, è percorsa da mezzi pesanti, l'asfalto è da molti anni che non viene rifatto completamente, quindi quello che mi sento di proporre all'Amministrazione è di mettere queste due importanti vie, se è possibile, nel prossimo piano di asfalti, inserirle. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Darei prima la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'ultima parte dell'intervento del Consigliere Aretusini, ringrazio per le segnalazioni che ovviamente sono già note anche agli uffici, con l'impegno di verificare e di inserire nella programmazione futura quei tratti di strada che ha indicato, sia Via Lina Merlin, che sia Via Chiarugi, sia in termini di segnaletica che anche di ripresa di asfalti. Naturalmente la programmazione sapete fa conto anche sulle risorse disponibili, quindi speriamo di avere tutto quello che serve per riuscire anche a intervenire su queste strade. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Darei la parola all'Assessore Zambello, prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Buonasera a tutti. A proposito della del quesito rispetto all'aiuto alle famiglie per il caro bollette, con i servizi sociali da tempo stiamo valutando come impostare i nuovi bandi sulla fattispecie di quelli fatti nella fine dell'anno scorso, utilizzando in particolare anche i fondi COVID. Abbiamo un incontro già organizzato lunedì nella mattinata anche con l'Assessore al bilancio e dobbiamo valutare come poterli utilizzare al meglio, quali parametri e quali misure attuare. Quindi c'è un'attenzione, c'è uno studio puntuale per fare in modo che tutto possa essere avviato e poi gestito nei tempi, come veniva ben ricordato, più celeri possibili, però c'è tutta una sostenibilità anche nelle nell'organizzazione. E' tutto all'attenzione e saremo pronti tra non molto per portare in Commissione 2^, che è anche la Commissione competente, le varie proposte. Per il momento mi sembra di non aggiungere altro. Ci sono fondi ulteriori che stanno arrivando al Comune, per esempio i fondi RIA, e quindi c'è una serie di iniziative che metteremo a sistema per l'aiuto alle famiglie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

GAFFEIO EDOARDO – Sindaco:

Sono velocissimo. Consigliere Aretusini, sono d'accordo con te, Michele: sul bando dehor lavoriamo con velocità. Però prima vorremmo avere il quadro completo di quali sono le richieste per cercare di capire un attimo anche quali sono le esigenze in termini monetari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consiglieri Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ringrazio per le risposte. Parto dal Sindaco. Ricordiamo i plateatici cubano 40.000 euro circa di entrate all'anno per il Comune, quindi non parliamo di cifre enormi per questa Amministrazione, però sarebbe molto singolarmente per gli esercenti che ne fanno richiesta.

Ringrazio gli Assessori. Se ci tenete informati è meglio, perché così possiamo a nostra volta a dare comunicazione a chi ci chiede giornalmente informazioni sulle iniziative messe in campo da questa Amministrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io spero che si tenga conto anche di una mozione che è stata votata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale con delle indicazioni, quindi spero che la velocità e le indicazioni poi vengano rispettate. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Una segnalazione e interrogazione al Sindaco, all'Assessore ai lavori pubblici e all'Assessore al bilancio, a cui avevo già segnalato la cosa: Viale Trieste, ultimo tratto, quello che porta per intenderci ai servizi sociali. Su circa 20 metri di parcheggio ci sono quattro cartelli di divieto di parcheggio con rimozione del mezzo. E le date indicate vanno dal 28 febbraio al 4 marzo. In uno solo di questi attaccato al cartello c'è un A4 con il nastro adesivo e c'è l'ordinanza che parla di lavori che potrebbero protrarsi fino al 31 luglio. Non specificano le vie, vie diverse, fino al 31 luglio 2022. Naturalmente in questi 18 giorni pochissimi hanno avuto il coraggio di parcheggiare lì. C'è il pericolo di trovarsi la macchina rimossa. Come devono intendersi quei cartelli? C'è veramente il pericolo di rimozione? E per i mancati introiti, stiamo parlando di 18 giorni ad oggi, 20 metri, dieci macchine più o meno, la cifra potrebbe andare in crescendo.

Un'interpellanza all'Assessore Zambello. Oggetto "Bando del bonus acqua integrativo" che è appena uscito. A inizio marzo è uscito il bando per la concessione del bonus idrico integrativo dall'anno 2021, la scadenza è le ore 23:59 del 31 marzo. Al momento dell'approvazione del bando in Giunta nessuno poteva presagire che la crisi tra Russia e Ucraina potesse sfociare in un conflitto come quello che è sotto gli occhi di tutti. Quindi si dava per scontato il ripetersi dell'esperienza dello sportello di assistenza per la compilazione delle domande, gestito da volontari, per aiutare coloro che non hanno dimestichezza con le necessarie procedure online, solo esclusivamente online. Purtroppo il precipitare degli eventi ha indotto ad altre scelte e lo sportello con i volontari che vi operano è attualmente a disposizione per gli aiuti ai profughi.

Visto l'ormai necessario utilizzo dello spid per qualsiasi tipologia di presentazione di domande ed appurato che in assenza di spid può essere utilizzata anche la carta d'identità elettronica, purché accompagnata dal relativo PIN.

Stante la necessità di presentare le domande stesse solo ed esclusivamente per via telematica.

Ricordato che il 30 aprile è il termine ultimo dato dall'ATO Polesine per la comunicazione al gestore dell'elenco dei beneficiari, cosa che non riusciremo a fare.

Si invita a richiedere urgentemente all'ATO Polesine una deroga motivata dei termini di presentazione dell'elenco dei beneficiari del bonus al gestore, almeno fino al 30 giugno; contestualmente riaprire i termini per la presentazione delle domande online, almeno fino al 20 aprile, la settimana di Pasqua; a confrontarsi con i responsabili dell'anagrafe per la necessaria collaborazione di eventuali recuperi di codici di carte di identità elettroniche che venissero richiesti, questo l'ho già fatto io, è possibile; programmare a partire dal 21 aprile una seduta della 2^a Commissione Consiliare allargata per decidere sulla ripartizione delle quote del bonus idrico integrativo alle singole categorie individuate, che sono tre in questo momento; a prevedere per le prossime erogazioni di contributi a sostegno di categorie fragili e/o in difficoltà sportelli di assistenza per la compilazione delle domande, che vadano dall'utilizzo di strutture proprie, sportelli nella sede come quello sotto, ex delegazioni, altre possibilità, alle palestre digitali per arrivare, se necessario, a convenzioni con i centri di assistenza fiscale, con i CAAF.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Velocissimo. Grazie della segnalazione. Faccio fare immediatamente un controllo per cercare di capire cosa sta succedendo ed eventualmente intervenire. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Ringrazio il Consigliere per la puntuale interpellanza perché già riprende delle questioni che stiamo monitorando a livello di settore sul bando del bonus idrico integrativo. Ci sono state queste problematiche che non ci hanno permesso di aiutare adeguatamente fin dall'inizio le persone che potevano fare domanda, quindi con il supporto dello sportello, e questo è stato ben evidenziato. Valuteremo quindi le proposte di proroga e quindi di richiesta all'Autorità d'Ambito, al fine di fare in modo che più utenti possibili possano beneficiare di questa che è un'opportunità fra le molte altre, però valuteremo anche questa soluzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Prego Consigliere.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Assessore. Rispetto al discorso dell'ATO Acque, le ricordo che la prossima settimana ci dovrebbe essere un Comitato ad hoc, cioè no ad hoc, si potrebbe approfittare del Comitato già previsto per fare la richiesta. Però mi raccomando, deve essere motivata, altrimenti non credo sia così semplice la deroga.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente. La prima era una interpellanza che volevo fare all'Assessore ai lavori pubblici e anche al Sindaco, riguarda appunto - continuo a battere su questo tema - della viabilità dell'uscita sud della Fattoria, perché anche una decina di giorni fa c'è stato un incidente molto grave in prossimità di quello svincolo lì. Ho fatto un po' di ricerche e mi risulta che la prima interrogazione in merito è stata fatta nel 2017, alla vecchia Amministrazione, e con la nuova Amministrazione, mi sono preso un po' il carico di questa tematica, ne ho fatta una nel 2019, ne ho fatta una nel 2020, una nel 2021, adesso siamo nel 2022, la rifaccio per capire qual è lo stato dell'arte.

Sappiamo che deve essere portata all'interno del progetto la proprietà; la Fattoria si sta sviluppando ulteriormente. Credo che i tempi siano sufficientemente maturi per mettere in atto una viabilità più congrua e più consola, e che porti a una sicurezza maggiore in quel tratto lì, perché sono anche morte due persone.

Tra l'altro anche colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione, sempre l'Assessore Favaretto, per essersi interessato con ANAS per la questione della rotatoria tangenziale Borsea, abbiamo visto che ci sono cifre importanti che ballano; so che avete messo in opera tutto quello che il Comune può per fare quell'opera lì, quindi molto bene.

La seconda cosa che invece volevo dire era una considerazione. Visto che è venuto fuori anche adesso il discorso del caro bollette, bene che l'Assessore competente abbia detto che ci siano anche dei fondi COVID da poter investire sulla riduzione delle bollette, ben venga, perché vuol dire che lo spazio legale per poter utilizzare quei fondi COVID all'interno di un progetto, una progettualità, di riduzione dei costi energetici, se c'è la marginalità è una cosa molto buona. Ho sentito che ci sono anche degli altri fondi in arrivo, e anche quella è una cosa buona, ma vorrei sempre portare all'attenzione del Consiglio che stiamo comunque parlando di marginalità che non incidono sulla vita diretta dei cittadini, per quanti soldi potremmo trovare non andranno a incidere in questo.

Volevo fare questa considerazione che io ho due settimane fa, nell'ultimo Consiglio qui, avevo spiegato bene quali erano le reali tematiche, le reali motivazioni per le quali i costi energetici si sono impennati così tanto. Ho parlato di speculazione finanziaria e, guarda caso, dopo qualche giorno sono partite tantissime Procure in Italia che stanno facendo indagini con sequestri anche di centinaia di milioni di euro. Questo solamente per dire che, se sappiamo e abbiamo un'informazione, e diamo un'informazione corretta, anche noi, per quanto possiamo essere un semplice Consiglio Comunale, possiamo dare un atto di indirizzo al Governo per poter risolvere delle tematiche importanti.

Aggiungo anche che ieri l'altro il Presidente della Regione Zaia ha fatto un comunicato proprio con scritto "Stop speculazioni sul costo energetico". Mi fa piacere, ben arrivato Zaia. Forse avrà guardato il nostro Consiglio Comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la rotatoria della Fattoria, concordo con il Consigliere Maniezzo che è necessario realizzare questa rotatoria. Ricordo, come ho già fatto, che in occasione del parere chiesto dalla proprietà della Fattoria all'ampliamento, il parere nostro del nostro ufficio ovviamente è stato netto, dove ha richiesto non adeguamento dell'attuale svincolo, bensì la redazione di una fattoria e ci siamo resi disponibili anche a partecipare con i nostri tecnici alla redazione del progetto. So che la Provincia ha scritto alla proprietà di questa richiesta e anch'io solleciterò la Provincia per avere informazioni al riguardo sulla presentazione del progetto da parte del proponente della rotatoria, e informerò il Consigliere appena ho delle informazioni utili.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Aveva chiesto di poter intervenire l'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Consigliere Maniezzo, una precisazione relativamente al caro bollette e ai fondi COVID. I fondi COVID hanno una destinazione COVID, quindi quelle che erano le utenze vecchie, perché le persone erano in uno status che potevano beneficiare, c'erano i requisiti per il COVID, va bene, solo all'interno di questo ambito. Quindi volevo precisare questo, onde evitare dubbi. Grazie.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie all'Assessore Favaretto, grazie anche all'Assessore Pavanello. Infatti non a caso ho rimarcato, perché sembrava aver capito che quei fondi si potessero dirottare, infatti era per questo che avevo marcato il discorso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La prossima volta magari aspetti che ti dia la parola, Consigliere Maniezzo. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Nale, prego.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Rivolgo la mia interrogazione al signor Sindaco. E' da circa un anno che un gruppo di famiglie residenti nella frazione di Cantonazzo segnalano una situazione di disagio, conseguente la rumorosità diurna causata dall'attività lavorativa della ditta Fercoop di Rovigo, nonché delle emissioni in atmosfera di polveri di ferro odorose provenienti presumibilmente dal medesimo impianto.

Per tali ragioni lo scorso settembre dagli stessi è stata inviata un'e-mail con allegata raccolta firme indirizzata a lei, all'ufficio all'ambiente del Comune di Rovigo e all'ARPAV, che a tutt'oggi non ha avuto però riscontro.

Ciò premesso, si chiede al signor Sindaco e all'Assessore competente di riferire: se l'attuale Amministrazione è al corrente della doglianza segnalata; se sono stati eseguiti accertamenti finalizzati alla verifica del rumore e alla natura delle emissioni di polveri in atmosfera durante l'orario di attività della ditta Fercoop; se si intende adottare specifiche iniziative per ricondurre nei limiti normativamente previsti le emissioni segnalate; infine si sono state notificate alla ditta prescrizioni per ridurre il rumore e/o le emissioni in atmosfera di polvere di natura metallica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Ringrazio la Consiglieria Nale. Dato che la tematica è strettamente inerente all'Assessore Merlo, che oggi per motivi di salute non può essere presente, forniremo una risposta scritta quanto più completa possibile. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il signor Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, poi Moretto e dopo abbiamo chiuso. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Un'interrogazione è rivolta all'Assessore Cattozzo ma, da quello che ho capito, non è presente, quindi la rivolgo al signor Sindaco ed eventualmente mi risponderà per iscritto l'Assessore Cattozzo. Volevo un aggiornamento, perché non se ne è più sentito parlare, dei fondi che il Comune di Rovigo ha vinto attraverso la partecipazione del bando "Italia City Branding". Sono, se non ricordo male, circa 560.000 euro che il Comune di Rovigo ha vinto, che in teoria dovevano servire per la progettazione e la riqualificazione di Piazzetta Annonaria, dell'ex forno comunale e di altre aree del centro storico. Sicuramente è una grande opportunità, sicuramente è un fattore positivo per la nostra comunità, però non si è più saputo assolutamente nulla, e sono fondi molto importanti, mezzo milione di euro.

Poi ci sarebbero delle considerazioni da fare sul progetto presentato, perché altre città hanno partecipato a dei progetti che forse erano ancor più ambiziosi, che hanno per esempio utilizzato queste somme per ristrutturare ex strutture di grandi dimensioni che attualmente sono abbandonate. Comunque non voglio fare ulteriori considerazioni o rubare tempo. Diciamo semplicemente che vorrei sapere quali sono gli aggiornamenti, quali sono le azioni che il Comune di Rovigo sta portando avanti con questi fondi che, ripeto, sono consistenti.

Rimanendo sempre sulla stessa zona, sulla stessa area, voglio presentare una richiesta all'Assessore Favaretto, anche in questo caso di aggiornamenti rispetto a varie interrogazioni che avevo già presentato in Consiglio Comunale, in relazione all'ex pub MacAllan's in Piazzetta Annonaria. Io so per certo che ci sono state delle interlocuzioni tra soggetti privati, tra imprenditori e il Comune di Rovigo; interlocuzioni verbali, da quello che so non scritte, verbali, in cui queste questi imprenditori sostanzialmente davano la propria disponibilità e mostravano il proprio interesse a quest'area, quindi di rigenerare quest'area. Se non erro queste interlocuzioni sono avvenute nell'agosto, comunque nell'estate scorsa, e quindi vorrei sapere a che punto siamo arrivati, se il Comune intende ristrutturare, come era stato detto in passato, ristrutturare i bagni e la cucina, quali sono le iniziative del comune in questo senso perché è assolutamente fondamentale recuperare quest'area, sia per dare una nuova vita, dinamicità e vivacità all'area, ma anche soprattutto per recuperare un vuoto urbano, che è assolutamente così.

Oltre a questo, vorrei presentare un'interrogazione rivolta invece all'Assessore Tovo qua presente. Adesso non mi dilungo, potrei presentare e anzi in passato ho presentato diverse proposte per cercare di valorizzare e sviluppare il settore turistico in città, però ci tengo in particolar modo a spingere su una determinata tematica, che è quella dell'apertura dello IAT. Perché questo? Perché, come sappiamo tutti, in un momento di difficoltà per le imprese, per i negozianti, per i commercianti, spingere su una delle potenzialità della nostra città è doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale. A me risulta che l'ufficio IAT, che è stato aperto da poco, relativamente da poco, durante i pomeriggi delle domeniche rimane chiuso. E voi, immagino condiviate tutti, che la domenica è il momento in cui maggiormente i turisti, ma anche i visitatori della nostra Provincia, vengono all'interno della nostra città per visitare il Palazzo Roverella o per visitare le nostre mostre, per esempio anche quella recentemente inaugurata a Palazzo Roncale. Quindi la mia domanda è: l'Amministrazione ha intenzione di intervenire per garantire l'apertura anche nel pomeriggio delle domeniche, soprattutto in questo periodo, soprattutto nel maggio rodigino? Perché quello che a me risulta, guardando il sito del Comune, quindi sto utilizzando dati ufficiali, sia nel periodo ottobre-gennaio, che nel periodo aprile-maggio, sia febbraio, luglio e settembre, marzo-giugno, praticamente tutto l'anno, alla domenica lo IAT rimane aperto solamente dalle 9.30 alle 12.30. E perché faccio questa richiesta, oltre all'ovvia necessità? Perché tanti commercianti e tante persone in giro per la città mi hanno riferito che vengono fermati dai turisti, dai visitatori delle mostre di Palazzo Roverella, e non sanno a chi chiedere informazioni, non sanno dove avere del materiale informativo. E a maggior ragione, dato che la mostra di Palazzo Roverella ancora una volta si è dimostrato un enorme punto attrattivo per i turisti, dobbiamo valorizzarlo, dobbiamo cercare di fare tutto il possibile per sfruttare questa potenzialità, non solo culturale, quindi di far conoscere la nostra città, ma anche soprattutto economica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Per quanto riguarda la risposta che avrebbe dovuto dare l'Assessore Cattozzo, gliela faremo pervenire per iscritto. Mentre do la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il box 10, MacAllan's, confermo che abbiamo l'interesse di due imprenditori a subentrare, a prendere in consegna questo box; si stava concludendo il procedimento con un imprenditore praticamente interessato, sul quale sono state fatte anche delle verifiche di natura architettonica e urbanistica. Al momento della conclusione del procedimento si è fatto avanti un altro imprenditore interessato, quindi praticamente non si può assegnare direttamente al primo imprenditore, ma bisogna fare una gara tra i due soggetti interessati; cosa che l'ufficio patrimonio sta predisponendo e quindi spero che a breve avremo anche un imprenditore interessato seriamente a riaprire il locale.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Mi scusi Presidente, un secondo. Prima di questa gara, verrà realizzato un intervento sui bagni come promesso, oppure farà l'imprenditore?

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Mi scusi Consigliere, non ho completato la risposta. In effetti è prevista la tutta la sistemazione, è stata fatta la verifica anche con l'USL, che è possibile adeguare i locali perché possa essere un esercizio pubblico.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Molto brevemente. Sono molto felice di questa interpellanza, sono veramente molto contento che ci si ponga il problema delle domeniche pomeriggio, perché vuol dire che lo IAT sta raggiungendo il suo obiettivo, cioè fino a poche settimane fa io ricevevo le lamentele contrarie, cioè che la domenica le attività in centro erano sostanzialmente quasi nulle. E' già stato un investimento che abbiamo promosso, quello di aprire lo IAT la domenica mattina, proprio per promuovere le attività in centro. Se iniziamo ad avere questo feedback, cioè della necessità di ulteriore estensione, io lo accolgo molto volentieri, perché vuol dire che stiamo raggiungendo gli obiettivi.

L'orario dello IAT è gestibile, ovviamente abbiamo dei margini di tipo finanziario, ma possiamo trasferire delle ore da orari infrasettimanali ad orari fine settimana; se sta aumentando l'esigenza di apertura alla domenica, lo ritengo effettivamente un grande risultato di un'attività che è rimasta chiusa per molti anni, e credo che proprio questa interpellanza stia dimostrando che forse stiamo raggiungendo una sensibilizzazione comune sulla necessità di offrire più servizi di natura pubblica e di natura privata proprio il fine settimana.

Quindi terrò assolutamente in debito conto di questa osservazione e vedremo di implementare l'orario di apertura e di raccogliere le sollecitazioni che confidiamo arrivino dagli esercizi commerciali, soprattutto di altrettanta disponibilità nei fine settimana di apertura della mostra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ringrazio l'Assessore Favaretto e ringrazio l'Assessore Tovo. Dico per un'ultimissima cosa, ovvero sì, c'è la necessità, però le posso assicurare che se fossero state realizzate tutte le proposte che in questi tre anni, due anni e mezzo, ho avanzato verso l'Amministrazione per la maggiore valorizzazione turistica, le posso assicurare che la necessità sarebbe ancora maggiore. Di lavoro ce ne è tanto da fare e di proposte, ripeto, in questi anni ne ho fatte tante, alcune anche a costo zero, e continuerò a presentare queste interrogazioni. Spero che nei prossimi mesi, spero non anni, nei prossimi mesi si incominci a realizzare anche altre proposte che erano state avanzate dal sottoscritto e che, se vuole, le posso anche presentare in maniera formale scritta, perché sono convinto che questo possa veramente portare a un miglioramento dell'offerta turistica della città che ha, ripeto, delle potenzialità gigantesche, e lo dimostrano le mostre al Roverella. Però non mi voglio dilungare, le proposte sapete, quindi grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. L'ultimo intervento per le interrogazioni e le interpellanze è del Consigliere Moretto. Dopo abbiamo terminato l'ora. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti voi. Alcune brevi domande per capire un po' lo stato dell'arte su alcune tematiche. La prima è la riproposizione di un'interrogazione che avevo fatto quasi due anni fa e alla quale purtroppo non ho ricevuto risposta, e mi riferisco alla richiesta che avevo fatto pervenire qui in Consiglio Comunale di messa a disposizione non solo nei miei confronti, ma di tutti i Consiglieri comunali, di una ricognizione degli alloggi e delle abitazioni ATER attualmente chiusi e quindi non assegnabili, perché ritengo che la questione abitativa sia una questione veramente importante e vedere determinati alloggi chiusi, e conoscendo al contempo la necessità nel territorio di avere un'abitazione a disposizione che c'è, è un qualcosa che, oltre a far riflettere, fa anche star male. Per cui volevo con l'occasione chiedere se era possibile avere un elenco di quello che è il patrimonio immobiliare di ATER è attualmente non assegnabile,

conoscendo magari i motivi per i quali queste abitazioni non sono assegnabili, per fare anche determinati ragionamenti.

La seconda questione intanto mi riferisco all'Assessore Favaretto, al quale manifestò pubblicamente il ringraziamento non tanto mio ma della cittadinanza in merito alla conclusione della realizzazione del marciapiede situato in Viale Angeli a Buso, che è un'opera non di poco conto, che la cittadinanza aspettava da fin troppo tempo. Comunque la richiesta che volevo avanzare è di installazione di punti luce su Via Forte Austriaco a Buso. E' la strada del campo sportivo, una strada che fino a un decennio fa era dimenticata per cui non era trafficata. Ora, visto gli ultimi insediamenti abitativi, è una strada di forte passaggio, non solo per le auto ma anche per persone che si spostano in bicicletta o a piedi, ed è completamente al buio, e diciamo che non è un bel biglietto da visita, soprattutto in tema di sicurezza, che non guasta mai.

E poi, anche se so che è stata comunque una richiesta che ho fatto solo qualche mese fa, se già si sapeva qualcosa in relazione alla richiesta che avevo fatto pervenire agli uffici e all'Assessore circa la sistemazione del ponte di Via San Sisto, se si era già messo in moto qualcosa o meno.

Questo è il mio parco domande, per cui vi ringrazio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda dell'illuminazione di Via Forte Austriaco, ringrazio il Consigliere della segnalazione, della richiesta. Farò le verifiche agli uffici competenti per stimare anche il costo dell'intervento. Ricordo che tutto quanto è legato alle disponibilità di bilancio che abbiamo per quanto riguarda l'estensione delle reti di pubblica illuminazione, perché ne abbiamo diverse di priorità, non ultima Via Giotto che vi ricordo è all'attenzione dell'Amministrazione, oltre che di altre vie. Via Pozzati, tanto per ricordarne anche un'altra.

Per quanto riguarda la sistemazione del ponte di San Sisto, confermo il fatto che deve essere anche qua un oggetto di intervento dell'Amministrazione. Per il momento, devo essere sincero, ci sono altre priorità in base alle disponibilità finanziarie. Comunque in ogni caso è all'attenzione anche questo ponte che spero quanto prima di avere anche le risorse finanziarie poter intervenire anche su questo ponte, danneggiato in occasione della costruzione di una condotta fognaria, che quindi ha leso in maniera consistente la struttura portante del ponte. Comunque in ogni caso la sua segnalazione, la sua richiesta, è agli atti degli uffici, che spero quanto prima riescono anche qua a programmare qualcosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie Consigliere. Ci dà l'occasione di fare un aggiornamento anche sulla questione degli alloggi. Con l'operazione di ATER e il bando che è stato fatto, si stanno realizzando un centinaio di assegnazioni che sono avviate ripartite dal mese di febbraio e stanno procedendo in maniera molto interessante, perché le famiglie davvero con tanto bisogno di abitazione stanno entrando e prendendo possesso degli alloggi. Sono situazioni che erano a rischio di sfratto e con i bandi realizzati alla fine dell'anno scorso abbiamo potuto fermare gli sfratti, attendere, pagare anche le quote che aspettavano i proprietari di case, e poi quindi ottenerne la proroga ai fini di questa attesa, per permettere alle persone che erano in graduatoria di entrare. Quindi già il procedimento che abbiamo attivato sta andando a buon fine.

Dicevo un centinaio di alloggi perché il programma di manutenzione dell'Azienda ATER è andato avanti, e nell'ultima Assemblea hanno assegnato un programma con individuato bene gli alloggi e la loro posizione, e quindi ce ne sono già 100 pronti per essere assegnati. Gli altri sono in fase di

adeguamento e di manutenzione; ci hanno dato un cartaceo all'Assemblea, chiederò magari il file, così da poter girare con più facilità, ma direi insomma che stanno operando con ulteriori investimenti sulla nostra città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio anche l'Assessore Zambello. Sono le 17.03. Chiudiamo la parte relativa.... Ah sì, prego Consigliere.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Intanto ringrazio entrambi gli Assessori che sono intervenuti, sia l'Assessore Favaretto, mi fa piacere che abbia accolto la segnalazione e che sia comunque all'attenzione anche la sistemazione del ponte di Via San Sisto.

Ringrazio l'Assessore Zambello. Se è possibile reperire il file, volentieri. Fa piacere che ATER abbia deciso di intervenire massicciamente con disponibilità economiche su questo parco immobiliare che di tutto si può dire tranne che non sia vetusto, perché comunque ci sono alloggi che si vede chiaramente che hanno i loro anni, per cui l'auspicio è che tutti quanti, anche se sappiamo che forse è utopia, chi ne ha bisogno, chi può aver bisogno, possa trovare una sistemazione nel più breve tempo possibile. E comunque, ripeto, aspetto magari questo file, cortesemente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moretto. Chiudiamo quindi, come dicevo prima, la parte "Interrogazioni ed interpellanze".

PUNTO N. 2 - “Approvazione verbale di C.C. del 17.02.2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto n. 2 all'ordine del giorno che è l'“Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 17.02.2022”. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il verbale viene approvato con 21 voti favorevoli e 1 astensione.

PUNTO N. 3 - “Presenza d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 4° trimestre anno 2021”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno “Presenza d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 4° trimestre anno 2021”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come ho detto, vi do una breve enunciazione dei tre prelevamenti dal fondo di riserva avvenuti nell'ultimo trimestre, rispettivamente il 5 ottobre, 18 novembre, 16 dicembre.

Il primo è relativo ad un prelevamento per lo stanziamento di 25.000 euro per il finanziamento del servizio relativo alla pianificazione della sicurezza del Luna Park. In sede di Commissione era stata richiesta la motivazione a cosa riguardasse questo prelevamento e questo servizio. Preciso che a fronte dei 25.000 euro previsti sono stati spesi 19.000 euro ivati, e l'oggetto del servizio era la redazione del piano di sicurezza, la redazione del piano COVID e la fornitura di personale antincendio e safety, presso il CENSER dal 16 ottobre al 26 ottobre.

Il secondo prelevamento è relativo a 2.500 euro, prestazioni diverse di terzi per manifestazioni varie, e di 15.000 euro per contributi ad Associazioni per manifestazioni, per finanziare le attività delle festività natalizie. Poi ancora 15.000 euro per manutenzione straordinaria dei beni immobili inerenti la conservazione del fabbricato Parco Langer e 1.350 euro per l'acquisto di mezzi di trasporto posseduto dal Teatro.

L'ultimo, proveniente dal settore ambiente, sono 12.629 euro per spese di bonifica ambientale della zona relativa al porto turistico Interporto. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Questa ovviamente è una presa, quindi non va votata. Ha chiesto comunque di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Per quanto riguarda il primo punto, che era stato anche oggetto della Commissione, io volevo sapere questi 19.000 euro per la sicurezza per il protocollo COVID, per la safety, come ha detto: c'era sarà una base d'asta? E' stato fatto un affidamento diretto? C'era un tetto da quale si andava a proporre in meno? Perché 19.000 euro così, in base soltanto a quello che è stato detto qui, quindi non avendo elementi comunque sufficienti per poter dare un giudizio preciso, però sembrano tantini per il tipo di servizio dato. Quindi volevo capire come si è arrivati, se tramite gara, se affidamento diretto e se c'era un tetto massimo da cui bisognava poi offrire di meno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare qualche intervento in merito a questo punto? Così dopo do la parola all'Assessore Pavanello. No, nessun altro ha delle domande. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Sono stati richiesti tre preventivi e, sulla base di questi tre preventivi, è stato scelto quello più economico, come previsto dalla normativa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Pavanello. Abbiamo chiuso quindi questa fase, perché comunque la presa d'atto non richiede un voto.

PUNTO N. 4 - “Preso d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 175 comma 5-bis del TUEL – 4° trimestre 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno che è la “Preso d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, del TUEL - 4° trimestre 2021”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Anche queste sono una serie delibere, esattamente sono nove, dove appunto non è previsto il voto ma viene data solo un'informativa. Non darò lettura della singola voce, ma vi darò l'oggetto di queste variazioni.

Trattasi in primis di spese connesse al personale e di spostamenti dal capitolo del personale alla somministrazione. Verso la fine dell'anno, nella situazione in cui non era possibile procedere all'assunzione di personale e le risorse erano state inserite nei capitoli del personale, si è fatta la variazione da costi del personale a somministrazione, perché tramite la somministrazione era un procedimento più snello, più efficace e più immediato per poter assumere il servizio del personale. Di queste ce ne sono almeno quattro.

Poi altre richieste, due sono connesse al settore tributi, dove è stato richiesto, per poter effettuare un rimborso TARI, è stato effettuato uno spostamento di capitolo per attingere le risorse e procedere al rimborso di coloro che avevano fatto il versamento in esubero rispetto alla somma dovuta.

Poi ci sono altre tre delibere che riguardano il fondo cassa previsto al 31.12 che deve essere appunto tenuto sotto osservazione affinché non possa andare in rosso, e quindi con i cambiamenti, con le modifiche intervenute verso fine anno negli stanziamenti, è una delibera che doveva essere fatta, che dava atto che la cassa al 31.12 era sempre in positivo, e ci sono i relativi ammontari.

Questo è l'oggetto delle variazioni, oggetto di preso d’atto. A lei Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ovviamente è una preso d'atto e quindi, come tale, non va votata. Se non c'è nessuno che vuole intervenire nel merito, nessuno, quindi chiudiamo anche il quarto punto all'ordine del giorno.

Prima di passare al quinto, io mi scuso con i Consiglieri comunali ma oggi, per questioni anche di impegni personali, non riuscirò a continuare a presiedere l'odierna seduta del Consiglio. Siete comunque in buone mani perché mi sostituirà il Vice Federico Saccardin. Grazie a tutti e buon proseguimento di Consiglio Comunale.

PUNTO N. 5 - “Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, adeguamento al DUP 2022/2024, variazione al programma OO.PP. 2022/2024 e destinazione avanzo presunto vincolato”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Passiamo all'esame del punto n. 5 “Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, adeguamento al DUP 2022/2024, variazioni al programma opere pubbliche 2022/2024 e destinazione dell'avanzo presunto vincolato”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è la prima variazione al bilancio 2022/2024, che si è resa necessaria a seguito delle modifiche che adesso vi andrò ad elencare. In primis una serie di contributi che non erano stati recepiti nel bilancio di previsione, che sapete abbiamo approvato a dicembre, e che appunto bisogna darne atto per poterli poi impegnare.

Il primo è un contributo statale di 187.500 euro per lavori di completamento e manutenzione straordinaria dei marciapiedi di Corso del Popolo. Questo qua avverrà nell'arco di due anni, il 2022 e il 2023. Poi un contributo della Fondazione Cariparo di 85.000 euro per lavori di manutenzione straordinaria al Parco Langer. Ancora un contributo assegnato dalla Regione Veneto, quale finanziamento PNRR di due milioni, con i soli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica. Ancora un contributo regionale di complessivi 67.000 euro, relativo a servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale per 19.000 euro, e 48.000 euro a titolo di risarcimento di minori introiti tariffari subiti nell'anno 2020 a causa della crisi sanitaria COVID. Altro contributo, un contributo ministeriale assegnato nell'ambito del programma sperimentale “mangia plastica” di 28.975 euro per l'acquisto di un ecocompattatore. Ancora un contributo da parte della Fondazione Cariparo di 15.000 euro a supporto della pianificazione della sostenibilità. Un ultimo contributo regionale relativo a Innovation Lab di 88.000 euro, in questo caso si tratta di uno spostamento dal 2021 al 2022 per la rendicontazione delle spese che non sono state sostenute nel 2021. Questi erano i contributi.

Poi le variazioni che sono invece intervenute e che adesso vi andrò ad elencare. Una prima variazione è connessa alle economie dovute allo slittamento dei termini assunzionali, cessazioni e maggiori spese per compensi a Commissioni e concorsi, per complessivi 88.500 euro nel 2022 e 46.700 riferiti al 2023. Anche in questo caso, come nelle prese d'atto precedenti, ci sono degli spostamenti dal capitolo del costo del personale al personale in somministrazione, appunto per lo slittamento dei tempi relativi all'assunzione. E poi per compensi a Commissari di concorso per 15.000 euro.

Un'altra variazione è connessa alla richiesta del settore assistenza Organi Istituzionali connessa all'adeguamento dell'indennità di funzione spettante agli amministratori. Voi sapete che nel 2022 è nato un adeguamento dei compensi agli amministratori per un duplice motivo: uno per quanto riguarda un dato normativo, che a livello nazionale ha previsto delle indennità maggiori per gli amministratori; e poi un'altra connessa alla rideterminazione del valore sulla base della classe demografica. Sapete che l'anno scorso eravamo scesi sotto i 50.000 e quindi erano state adeguate in diminuzione le indennità; quest'anno si è ritornati sopra i 50.000, per cui si ritorna all'applicazione di un dato normativo diverso collegato alla classe demografica superiore ai 50.000 euro. Per quanto riguarda l'adeguamento alla quota connessa alla classe demografica, queste sono spese a carico dell'Amministrazione, e quindi vi elencherò come sono state finanziate. Mentre per quanto riguarda l'adeguamento normativo previsto dalla Finanziaria, queste verranno ristrate completamente dallo Stato.

Per quanto riguarda la maggiore spesa a carico dell'Ente per il 2022 è pari a 38.000 euro con questa variazione, che viene finanziata mediante riduzione della spesa per le assicurazioni. In realtà la

quota dell'anno 2022 da finanziare è pari ad 88.221 euro. I rimanenti 50.000 euro sono stati finanziati con un prelevamento dal fondo di riserva.

Per l'anno 2023 invece la variazione è di 94.561 euro, e viene finanziata mediante riduzione delle spese di assicurazioni e risarcimento per 50.000 euro, assegni familiari 7.000 euro, e accantonamento perdite Società partecipate per 36.650.

Per l'anno 2024 invece l'importo da finanziare sono 103.000 euro, che vengono finanziati mediante riduzione delle spese di assicurazioni e risarcimento danni per 50.000 euro, assegni familiari per 16.000 euro, e accantonamento perdite Società partecipate per 36.000 euro.

Un'altra variazione importante è che, con quanto comunicato dal Ministero, gli uffici hanno avallato una costante maggiore entrata dell'addizionale comunale IRPEF per cui, sulla base pluriennale, è stata adeguata l'entrata da addizionale comunale a 6.500.000 euro, quindi 360.000 euro in più rispetto agli anni precedenti e rispetto al bilancio iniziale. Per cui su base stabile abbiamo 360.000 euro sul pluriennale che ci permettono di fare di fare politica di bilancio.

Come vengono utilizzate queste maggiori entrate? Per quanto riguarda il 2022, la maggior entrata viene destinata per 150.000 euro alla maggiore spesa di manutenzione del verde pubblico, quindi il contratto con ASM che poi sarà oggetto di approvazione del relativo piano industriale; per 18.000 euro per spese legali e ctu; e per 191.000 euro maggiore spesa per la gestione calore dovuta al rincaro della spesa per l'energia.

La maggior entrata per le annualità 2023 e 2024 di addizionale all'IRPEF di 254.000 euro, viene destinata per 150.000 euro a maggiore spesa per manutenzione verde pubblico e 104.000 euro per maggiore spesa per la gestione calore.

Infine una richiesta del settore Polizia Locale, con la quale si chiede e si relaziona di applicare l'avanzo vincolato presunto da trasferimenti di 20.000 euro, da destinare a spese di formazione per il personale di Polizia Locale.

In sede di Commissione questa variazione ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Azzalin, Chendi, Giannese e Salvaggio, e l'astensione dei Consiglieri Rossini, Aretusini e Menon. Presidente, a lei.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione sul punto n. 5 dell'ordine del giorno. Chi chiede la parola? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie signor Vice Presidente. Intanto devo precisare che non siamo comunque in buone mani, ma le vorrei dire comunque che in questo momento con lei siamo in buone mani, questa è la premessa.

Dopodiché per quanto riguarda l'IRPEF, ho visto un significativo aumento degli uffici che hanno previsto. E questo allora mi dà ancora più forza per dire che forse il fatto di averlo chiesto con le interpellanze, il fatto che l'ho chiesto più volte di alzare la quota di esenzione dell'IRPEF, probabilmente c'era una possibilità di farlo, come le ho sempre detto, cioè ci vuole più coraggio dall'Amministrazione, che tra l'altro l'IRPEF, che tra l'altro non è progressiva ma è proporzionale, a maggior ragione per equità fiscale è un modo semplice, concreto e diretto, senza tante elaborazioni da parte degli uffici e lungaggini che ci sono con altri sistemi, di dare subito un ristoro e di lasciare nelle tasche delle persone che hanno più bisogno maggiore liquidità; maggiore liquidità che poi si riveste subito nel territorio perché, chi ha pochi soldi, non è che li mette da parte, li utilizza per comprarsi qualcosa da mangiare in più, per comprarsi un vestito in più, o per il figlio, o per la scuola. Quindi voglio dire, hanno anche una sua utilità nel rientrare subito nel circolo e rivitalizzare quindi anche le spese.

Premesso questo, la cosa più importante è che è gente che ha bisogno. Quindi l'aumento della fascia dell'esenzione, credo che questo - io lo ripeto dall'inizio - vada considerata in maniera seria e concreta. Non capisco perché non si abbia il coraggio di farlo, e poi viene fuori che mi sembra più di 600.000 euro di previsioni di entrata, se ho capito bene, è una cifra simile più o meno?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ecco, 360.000 euro, benissimo. Comunque andiamo in più, non andiamo in meno, e quindi forse più coraggio ci vuole.

Dopodiché, per quanto riguarda gli argomenti del compenso della Giunta, io su questo vorrei subito stemperare qualsiasi polemica. Per me queste cose sono dovute per legge ed è giusto che uno se le prenda. L'importante è che se le guadagni. Io credo che l'amministratore nostro da parte del controllo, che chi ha degli incarichi o percepisce denaro pubblico, faccia bene il suo dovere. Quindi da parte mia è la sorveglianza di vedere che Assessori, Giunta e Sindaco, si adoperino nel miglior modo possibile; eviterei qualsiasi polemica su questi aumenti, perché recentemente anche a livello regionale qualcuno si è aumentato di 28.000 euro i propri compensi, se no su questo dovremmo andare in cerca dei compensi degli Assessori regionali, dei Consiglieri regionali, dei Parlamentari, dei Ministri, cioè verrebbe veramente, perché se uno deve fare le pulci, le facciamo a tutti quanti. La legge prevede questi compensi, è giusto che le persone se li prendano, ma è ancora più giusto che noi controlliamo che se li guadagnino. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consiglieria Menon, prego, ha facoltà.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Riporto semplicemente le riflessioni che ho fatto in sede di Commissione. Come al solito mi soffermo soprattutto sulle minori spese in un momento in cui il bilancio è molto, molto abbondante di risorse. Il punto su cui guardare è ancora una volta il personale, in quanto ci sono stati dei risparmi di spesa perché in realtà non si sono assunte le persone che si volevano assumere, quindi ancora una volta c'è qualcosa che ci blocca, e questo in un momento del genere, quando appunto sappiamo che pratiche soprattutto in determinati settori, penso all'urbanistica, restano ferme per anche anni, un anno e passa, servirebbe veramente riuscire a non avere questi risparmi di spesa, ma ad assumere le persone quando servono.

Rispetto ai compensi per la Giunta invece volevo capire bene come funziona, perché una parte ci viene data dallo Stato, mentre per oltre 200.000 euro nei tre anni sono tutti soldi del Comune che toglie da altri capitoli di spesa e dovrà mettere in questo stipendio. Quindi volevo capire come funziona nel senso del parametro, se è un parametro massimo, se può essere questa parte a carico del Comune rinunciata. Forse l'unico era il Segretario che poteva rispondere, che ha deciso di andarci.

Queste erano le riflessioni che intendevo fare. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiudiamo la discussione. Dichiarazioni di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ah sì giusto, chiedo scusa. Hai ragione Aretusini. E' che sono poco abituato a stare di qua, mi sembrava di essere ancora di là. Chiedo scusa. Prego Assessore per le risposte.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Per quanto riguarda il Consigliere Rossini, mi trova d'accordo. Sappiamo che usciamo da un periodo di pandemia e la prudenza, due anni fa non so chi di noi aveva la sfera di cristallo nel

sapere con sicurezza come sarebbe andata, in base ai dati meglio di quello che poteva essere per quanto riguarda le entrate comunali possiamo dirlo, però l'incertezza era presente e la prudenza che gli uffici giustamente devono applicare nella programmazione e nella gestione delle risorse, è altrettanto una cosa dovuta-

Quando prima ho detto che in questi 360.000 euro possiamo fare politica, è perché abbiamo finalmente un'entrata che possiamo ritenere stabile nel tempo e quindi impegnarla per fare politica di bilancio. Quest'anno, questa variazione in cosa si sostanzia? Si sostanzia nell'ASM, nel poter finanziare e adeguare un contratto del verde che richiedeva un adeguamento, e poi per il resto invece siamo ancora in emergenza, siamo ancora ad accantonare queste risorse per il caro bollette, per mettere da parte una parte delle risorse. Quindi capisce che la prudenza sia alla base di tutto e serve una programmazione e una gestione. Comunque le sue considerazioni sa che le condivido e le teniamo ben presente.

Per quanto riguarda invece la Consiglieria Menon, mi risulta che sia un dato normativo di legge, a meno che uno non faccia una liberalità, quindi non ci sia un margine.

Lascio la parola poi al Sindaco.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Interviene il signor Sindaco su questo punto.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Per chiarire perché ci sono state un po' di interpretazioni che forse vale la pena mettere a fuoco. La norma è perentoria, tassativa, quindi è previsto a regime nel 2024 che i compensi siano collegati al compenso del Presidente di Regione, per classi dimensionali e importanza del Comune di riferimento. Non è usata l'espressione "può" ma è usata l'espressione "i compensi sono", quindi è un atto di legge. Esisteva già nel 2022 una possibilità, che era quella di anticipare l'entrata in vigore dell'intero importo, perché la norma stabiliva questo, che di default nel 2022 l'adeguamento doveva essere al 45% del compenso finale - stiamo facendo riferimento al complesso del Sindaco - nel 2023 la percentuale di copertura arriverà al 65%; nel 2024 arriverà al 100%. Se non si ricorre ad anticipare quello che è previsto per il 2022, non c'è nessun atto di Giunta, c'è una determina dirigenziale che recepisce la normativa, che è esattamente quello che è stato fatto da questo Comune.

Era possibile eventualmente con un atto di Giunta anticipare al 2022 l'entrata in vigore complessiva, e quindi arrivare direttamente al 70% del compenso del Presidente di Regione, ma noi non abbiamo utilizzato questo tipo di approccio. Quindi ci siamo attenuti in maniera rigorosa al dettato normativo. Risatteremo la scaletta che è stabilita dalla norma.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Rossini prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Vice Presidente. Ho capito che con 360.000 euro possiamo fare politica, però se alzavamo la fascia di esenzione, arrivano direttamente ai cittadini, senza gravare gli uffici di bandi e di procedure, per arrivare che, come nel commercio, per un motivo o per l'altro, ci hanno messo due anni per arrivare i soldi. Quindi era una forma più diretta e più precisa, e già equa, cioè c'era già una giustizia sociale che arrivano direttamente. Quindi spero che almeno questi 360.000 euro vanno in maniera veloce ai commercianti, ai plateatici un contributo c'è, e poi il discorso delle bollette che tutti sappiamo e che tutti abbiamo detto e ripetuto.

Comunque per quanto riguarda un insieme di cose, sono d'accordo quasi totalmente su questo tipo di delibera; ci sono alcune cose che invece non condivido, piccole, tra cui il fatto che è anche avanzata l'IRPEF, e la trovo una cosa che non deve succedere perché avanziamo troppi milioni di euro nel bilancio, quindi la prudenza secondo me è troppa, e per questo motivo mi astengo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. La delibera ha sicuramente delle voci importanti, perché i due milioni di euro per quanto riguarda l'edilizia residenziale è una cifra importante, è un tema che credo stia a cuore a tutti i Consiglieri comunali. L'adeguamento del verde se ne parla da anni, quindi questi 150.000 euro finalmente disponibili per adeguare un contratto che è da anni che se ne parla, vedo il Presidente che è attento, se ne parla da tempo, quindi ben venga questo adeguamento di contratto per la nostra Società in house. Ma anche la “mangia plastica”, questo contributo per la “mangia plastica”, anche questa è una proposta che avevamo avanzato negli anni scorsi, quindi ha un'estrema utilità anche in una visione ecologista di Rovigo.

Purtroppo stona questo aumento degli stipendi da parte della Giunta, nonostante sia norma di legge, però in questo momento storico stona moltissimo con la situazione attuale. Però allora chiediamo al Sindaco, si parlava del bando, che ci si attivi il prima possibile per dare le risposte concrete con bandi efficaci per i cittadini. Quindi ci sentiamo di dare un voto favorevole a questa delibera. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Altre dichiarazioni di voto? Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie. La dichiarazione di voto è senz'altro favorevole. Più o meno tutti hanno riconosciuto l'importanza di questa delibera e anche le forze messe in campo, gli sforzi economici, per cui sicuramente va appoggiata e approvata a 360 gradi.

Mi sarebbe piaciuto che il tema dell'aumento delle indennità rimanesse fuori, perché mi sembra una polemica veramente che non ha molto senso, perché è un atto di legge e quindi mi sembra fuori luogo questo tipo di rilievo. Quindi per il nostro gruppo è senz'altro appunto un voto positivo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Altri? Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Velocemente per confermare il voto positivo già espresso in Commissione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Io sono d'accordo con quanto ha aggiunto il Consigliere Rossini, ma qui l'aumento in entrata dell'addizionale IRPEF è già destinato, cioè è già destinato in questa manovra, Non riesco a capire. Era molto bello se in sede di preventivo avevamo già questa stima e facevamo un'aliquota inferiore, perché è la cosa migliore anziché fare bandi su bandi, giustamente come dice lei, ma qui è già destinata. Quindi c'è veramente..... A volte, dovendo votare molto presto il preventivo, poi si hanno le mani legate su tutte le variazioni successive che ci vengono date così.

Però naturalmente, come hanno già segnalato gli altri, ci sono notevoli nuove entrate in questo e quindi, tenendo conto di quanto abbiamo detto prima, speriamo che gli uffici e le assunzioni avvengano nel più breve tempo possibile, daremo voto favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Menon. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Anche il Forum dà parere favorevole e voterà favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Mi pare che non ci siano altre. Se non ci sono, chiudiamo la dichiarazione di voto e procediamo alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 26 voti favorevoli e 1 astenuto. Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività è approvata con 27 voti, quindi all'unanimità.

PUNTO N. 6 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 02.02.2022 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024 – Applicazione avanzo vincolato presunto”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Procediamo ora all'esame del punto n. 6 all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 2 febbraio 2022 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024 - Applicazione avanzo vincolato presunto””. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa che viene sottoposta è la ratifica di una variazione urgente che per motivi appunto d'urgenza ha effettuato la Giunta. Oggetto è la fornitura e installazione di strumenti per effettuare in automatico la verifica del Green Pass per accedere agli uffici comunali per 15.481 euro; 10.000 euro fornitura di mascherine, gel disinfettante, guanti e altro materiale di consumo per contenere l'emergenza COVID; l'assegnazione di contributi a favore di Associazione no profit operanti in ambito culturale per l'importo di 50.000 euro; l'utilizzo di avanzo vincolato per 2.400 euro da destinare urgentemente all'acquisto di materiale hardware per il Museo.

In sede di Commissione la proposta di ratifica ha avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Azzalin, Chendi, Giannese e Salvaggio, e l'astensione dei Consiglieri Rossini, Aretusini e Menon. Presidente a lei, grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione sul punto n. 6. Chi chiede di prendere la parola? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Una domanda spiccia. Volevo chiedere all'Assessore quante sono le apparecchiature che sono state acquistate per leggere i Green Pass? Naturalmente sarà stato fatto un bando, un qualcosa, una verifica? Però il numero e il costo cadauno. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, do la parola all'Assessore per rispondere alla richiesta del Consigliere Sette, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Con beneficio di inventario, sono una per ogni sede, quindi risultano 13, come accennato dal Segretario. Poi le darò conferma ufficiale.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Faccio un'ulteriore verifica: ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, chiudiamo la discussione e apriamo la richiesta di dichiarazione di voto. Chi intende fare dichiarazione di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, procediamo quindi alla votazione. Prego Segretario.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ha già chiuso, Presidente?

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Non avevo visto che aveva alzato la mano.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non l'ho alzata, ho alzato il microfono.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Scusi, non sono ancora in grado di leggere il suo pensiero. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

In questa variazione di bilancio, oltre alla questione relativa al controllo Green Passo, c'è anche la messa a bilancio di variazione di 1.080.000 euro vincolato per quanto riguarda l'emergenza COVID, quindi viene prorogato..... Scuote la testa Assessore, no? Viene rimesso a bilancio di variazione, viene prorogato al 2022. Quindi grazie al Decreto governativo viene prorogato l'utilizzo di questo milione di euro per emergenza COVID al 2022. Quindi una cifra importante, la cifra che aspettiamo tutti di poter al più presto destinare di aiuti ai nostri concittadini, quindi anche in questo caso il nostro voto sarà favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non mi pare ci siano altre dichiarazioni di voto. Procediamo quindi alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 17 Marzo 2022

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 26 voti favorevoli e 2 astensioni.

PUNTO N. 7 - “Approvazione del piano finanziario e degli interventi proposti da ASM Rovigo SpA – Concessione di costruzione e gestione, comprensiva della progettazione, di nuovi gruppi di loculi presso i cimiteri delle frazioni ai sensi dell’art. 17 del Contratto Rep. co/2013/249 del 22106.2013 per la gestione dei servizi cimiteriali”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Procediamo ora all'esame del punto n. 7 “Approvazione del piano finanziario e degli interventi proposti da ASM Rovigo SpA - Concessione di costruzione e gestione, comprensiva della progettazione, di nuovi gruppi di loculi presso i cimiteri delle frazioni ai sensi dell'articolo 17 del Contratto Rep. 2013/249 del 21 giugno 2013 per la gestione dei servizi cimiteriali”. Do la parola all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Con questa proposta di delibera credo che si voglia dare soluzione a una carenza ormai importante di loculi nei nostri cimiteri delle frazioni, in particolare sei frazioni. La proposta l'ha fatta la ASM e anticipa una parte del loro piano industriale, dove praticamente propongono un investimento per realizzare in sei cimiteri delle nostre frazioni loculi e cellette, che in questo momento sono esauriti. Quindi per dare una risposta alla cittadinanza che effettivamente sente il bisogno di collocare i loro defunti nelle frazioni dove risiedono.

Ricordo che c'è un contratto di servizi in essere con ASM, che provvede alla gestione dei servizi cimiteriali. Questo contratto di servizio finirà nel 2035 e all'interno dell'articolo 17 di questo contratto di servizio è previsto che l'Amministrazione Comunale può assegnare e affidare alla sua azienda in house providing al 100% detenuta e posseduta anche queste attività, l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di nuove opere infrastrutturali all'interno dei cimiteri.

L'intervento prevede un investimento in autofinanziamento di ASM per 450.000 euro, suddivisi in tre annualità, 2022, 2023 e 2024, ed esattamente 195.000 euro il primo anno, 150.000 euro nel secondo anno, e 150.000 euro nel terzo anno.

Cosa si realizzano o cosa propone ASM di realizzare? Si propone di realizzare nel cimitero di Grignano Polesine, dove sono esauriti i loculi e cellette, esattamente 80 loculi e 144 cellette; nel cimitero di Granzette, nella prima annualità 2022, 50 loculi e 98 cellette.

Nella seconda annualità 2023, propone di realizzare 50 loculi del cimitero di Mardimago e 50 loculi del cimitero di Sant'Apollinare.

Nella terza annualità, dove è previsto un investimento di 150.000 euro nell'anno 2024, prevede avere di realizzare 50 loculi nel cimitero di Borsea e 50 loculi nel cimitero di Roverdicrè.

Questo è verificato che è una proposta che ASM si fa carico, anche in virtù del fatto che praticamente in questo momento può realizzare e sostenere un autofinanziamento di 450.000 euro senza ricorrere al credito bancario e quindi caricare il quadro economico dell'intervento con oneri passivi, con interessi passivi.

Questo intervento proposto da ASM praticamente prevede anche che, al termine del contratto di servizio nel 2035, quanto realizzato arrivi al patrimonio comunale senza alcun riscatto, quindi praticamente senza alcun onere a carico del bilancio comunale.

Altra cosa che si è verificata, è che questo intervento nei cimiteri delle frazioni non confligge con il project in atto nel nostro cimitero del capoluogo, perché non sono previsti interventi nel cimitero del capoluogo, e quindi non c'è nessun tipo di incompatibilità.

Questo non ha alcun onere a carico del bilancio comunale e quindi la Giunta ha deciso di proporre questa iniziativa, accettare questa proposta e proporla al Consiglio Comunale da parte di ASM.

Per quanto riguarda i proventi. I proventi sono abbondantemente all'interno delle tariffe già approvate dal Consiglio Comunale e sicuramente il piano economico finanziario che è allegato alla delibera dimostra l'azienda che, oltre al contenimento e alla copertura dell'intero conto economico,

oltre a coprire i costi di costruzione e anche di gestione, riesce ad avere una marginalità stimata attorno ai 45.000 euro nelle tre annualità.

La convenienza per quanto riguarda l'Amministrazione in che cosa consiste? Che effettivamente a fronte di un investimento di 495.000 euro per la realizzazione di questi loculi e cellette, una doppia convenienza: la prima, per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, se dovesse realizzare direttamente questo intervento, avrebbe l'onere dell'IVA in più, che stiamo stimando attorno ai 108.000 euro in più, quindi a fronte di 495.000 bisogna aggiungere l'IVA e quindi un onore in più 108.000 euro. Non solo, ma se dovesse l'Ammissione Comunale realizzare in proprio e dare in gestione, come è previsto dal contratto di servizio, la gestione della vendita dei loculi ad ASM, avrebbe un provento di circa 400.000 euro, quindi non riuscirebbe a coprire la spesa di investimento.

Quindi praticamente credo che questa operazione sia sicuramente vantaggiosa per l'Amministrazione, come del resto è previsto per legge, ma sicuramente anche dà un primo tassello importante e di convenienza all'interno del piano industriale di ASM.

Io credo che, sono qua anche i vertici aziendali che per qualsiasi delucidazione e informazione possono darle, ma credo che sia una proposta effettivamente da cogliere per il bene della collettività e dare un servizio che al momento è carente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Come da lui anticipato abbiamo il piacere di avere qui presente in Consiglio di Amministrazione della Società, che si mette a disposizione nel caso in cui ci fossero delle richieste specifiche di chiarimento. Quindi apriamo la discussione sul punto n. 7. Ci sono interventi? Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Non è un intervento tanto sulla delibera, quanto a completamento. E' evidente che ci sono delle realtà che nella lista che è stata predisposta per questa delibera mancano. Siamo perfettamente consapevoli di dover chiudere velocemente l'operazione sul cimitero di Concadirame, così come sappiamo che c'è anche un'esigenza importante sul cimitero di Sarzano. Queste situazioni ovviamente sono al centro della nostra azione amministrativa. Non era possibile, magari chiediamo anche, o all'Assessore o al Presidente Traniello, di spiegare il motivo per cui è stata fatta la scelta che è contenuta all'interno di questa delibera, con l'impegno ovviamente di continuare il lavoro amministrativo e fornire una risposta anche alle altre comunità presenti all'interno del Comune di Rovigo. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Presidente Traniello, se ritiene di dovere fare un'integrazione, dopo l'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Posso fare io un'integrazione perché era giusto informare il Consiglio nella sua interezza della materia. Sei frazioni vengono servite da questo ampliamento di cellette; ne rimangono fuori quattro, due dei quali uno ricordo su Concadirame c'è un progetto già redatto dall'ufficio, che è pronto per una variazione urbanistica che consente l'avvio delle procedure di appalto, abbiamo un progetto che abbiamo approvato due anni fa, devo essere sincero, per una questione di natura urbanistica effettivamente stiamo aspettando per poter espropriare e quindi appaltare; per quanto riguarda Sarzano invece, che anche là c'è necessità assoluta di loculi, purtroppo Sarzano deve essere affrontato da parte dell'ufficio perché necessita di un ampliamento; un ampliamento prevede tutta un'operazione legata alle espropriazioni, quindi si sta lavorando su questo; mentre per quanto riguarda i primi sei cimiteri che citavo prima, praticamente i loculi vengono realizzati all'interno dell'attuale sedime del cimitero.

Quindi si dà una prima risposta dove effettivamente è esaurita la disponibilità di loculi e cellette; sugli altri cimiteri, gli altri quattro rimanenti delle frazioni rimanenti, c'è ancora una piccola disponibilità, fermo restando che praticamente per quanto riguarda Concadirame e Sarzano, vi ho spiegato il motivo per cui non sono inseriti. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Favaretto. Chiedo se ci sono degli interventi? Prego Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

La ringrazio Presidente. Semplicemente per fare anche mia questa osservazione che giustamente è stata fatta sia dal Sindaco Gaffeo che dall'Assessore Favaretto, perché giustamente vediamo l'intervento, interventi importanti su sei frazioni, però ritengo che anche dai dati che ci avete fornito, e mi riferisco alla tabella che ci fa un po' il confronto tra il fabbisogno e la disponibilità dei loculi, ci sono frazioni che non hanno poi così molto margine per star tranquilli. Per cui, essendo il tema un tema assolutamente fondamentale e di un'importanza elevata anche nei confronti del rispetto delle persone che non ci sono più, penso per esempio a: gli anni di copertura ipotizzati da ASM del cimitero di Boara, di Buso, di Sarzano si diceva e di Concadirame, che c'è un ragionamento a parte, però quello che vorrei dire: bene questo intervento massiccio su queste sei realtà frazionali. Ragioniamo anche consapevolmente in relazione al fatto che sappiamo che ci sarà bisogno, perché il margine in termini di annualità che possiamo ancora sfruttare sugli altri cimiteri, non è poi così importante, per cui sarà credo fondamentale per quanto riguarda l'azione di ASM, ma anche noi come Comune, dovremo ipotizzare un intervento importante anche su quelle altre realtà che sicuramente, purtroppo o per fortuna, avranno necessità di attenzione concreta, con investimenti concreti.

Quindi era solo semplicemente per rafforzare quanto fino adesso sottolineato anche da voi e magari se anche il CdA vuole, avrà modo anche dopo, ma vorrà in qualche modo dire qualcosa, saremo ben felici. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Presidente Giuseppe Traniello.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

Noi siamo qui per ringraziare, quanto sia riconosciuto questo progetto nella sua valenza sociale e per quanto debba andare incontro alle esigenze delle famiglie delle frazioni, cosa che ci è stata riconosciuta in Commissione, che mi pare anche dagli interventi che ho sentito in questo Consiglio. Sicuramente è un tema importante, che tocca i sentimenti e tocca le famiglie, per cui hai bisogno della massima attenzione e noi lo abbiamo presentato, e ci è venuta come idea nel nostro piano industriale, ma dopo il Comune l'ha fatta propria, e devo dire che stiamo lavorando nella massima collaborazione e cooperazione.

Se mancano quattro cimiteri frazionali, è perché c'è una mancanza fisica di spazio per la realizzazione di questi loculi. Sicuramente nel momento in cui ci sarà una disponibilità di spazi o si creeranno nuovi spazi, noi saremo ben felici di continuare la nostra opera industriale anche in base al contratto che ci è stato affidato. Anzi stiamo già studiando in un caso la soluzione di riuscire a trovare degli spazi anche senza fare l'ampliamento e senza inficiare i servizi di quel cimitero frazionale, assieme agli uffici amministrativi del Comune, per cui devo dire che molto presto potremmo dare delle ulteriori risposte.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente Traniello. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

In tre anni di loculi questa Amministrazione non ne ha mai realizzati, credo sia un dato di fatto. Oggi ci troviamo a votare un provvedimento che affida ad ASM, potremmo definirlo come un piccolo project financing ad ASM, per la realizzazione dei loculi in diverse frazioni. Gli ultimi loculi realizzati sono stati fatti nel cimitero di Concadirame nel 2018: sono stati realizzati circa 35 loculi, sono costati se non ricordo male 38.000 euro; il progetto è stato realizzato dall'ufficio fabbricati; è stato approvato in Giunta il progetto esecutivo, se non ricordo male, a novembre 2017 e i lavori sono conclusi a settembre 2018, quindi circa nove mesi dopo il passaggio in Giunta sono stati conclusi i lavori. Quindi abbiamo un passaggio temporale di circa nove mesi.

Poi il Presidente ci dirà se il progetto verrà realizzato dagli uffici di ASM o se verrà esternalizzato, e ci dirà anche quali saranno i tempi che ritengono necessari per la realizzazione dei primi loculi, quindi se ASM con questo affidamento ci darà una tempistica inferiore, quindi inferiore a quella del Comune, oppure no.

Va anche ricordato un altro fattore: sui 38.000 euro, 20.000 euro erano un contributo regionale, quindi alle casse comunali i loculi di Concadirame sono costati 18.000 euro. In questo caso però tutta la cifra sarà a carico, l'investimento sarà a carico di ASM. In quel periodo ricordo bene l'Amministrazione non aveva un centesimo, quindi si fece di tutto per cercare di dare un minimo di risposta a questa frazione e secondo me fu un piccolo risultato.

L'operazione, vi dico la verità, non ci convince. Ritengo che sarebbe stato più performante se la progettazione fosse rimasta in capo all'ufficio fabbricati e se probabilmente ASM avesse dato supporto magari sulla Direzione lavori, visto comunque che la manutenzione ordinaria viene fatta costantemente dalla nota Società in house. Quindi questo affidamento, che va anche oltre la scadenza naturale di questa Amministrazione, perché parliamo di tre anni, quindi oramai parliamo di due anni di Amministrazione, ci lascia un po' dubbiosi.

Un altro fattore che mi va di evidenziare è una questione di controllo, visto che comunque come opposizione non siamo all'interno di ASM e questo non ci permette di verificare se ci sono eventuali sacche di inefficienza. Quello che ci è concesso di verificare è in Comune, con la nostra presenza, con le nostre interrogazioni, quindi anche questo secondo me, il fattore rappresentanza in questo caso, visto che poi durante il piano industriale parleremo non solo di questo ma anche di altro, però lo lascio al punto successivo, non ci dà la tranquillità su questa operazione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Condivido in linea di massima l'intervento che ha fatto il collega Aretusini, che l'ho trovato molto puntuale, preciso, dettagliato, anche nel riferire i dati che sono degni di nota.

Premesso questo, in 1^a Commissione fu chiesto all'Amministratore Delegato, assicurazione sui tempi, sull'esecuzione, sulla progettualità, e lui si è preso l'impegno politico e gestionale - erano presenti anche i Dirigenti - di farlo in maniera precisa, celere; che c'era già stata un'esperienza mi sembra nel 2010, è stata citata, e quindi io dissi "Guardate che queste sono parole importanti perché, se di concerto con l'Amministrazione Comunale, è stato deciso di far avocare questa competenza direttamente in toto ad ASM", è chiaro che questa scelta politica, visto il precedente che era stato molto produttivo e fruttuoso che il collega Aretusini ha delineato in una maniera molto dettagliata e precisa, a questo punto la sfida si fa importante, cioè effettivamente ho detto noi saremo qui a verificare che quindi i tempi di esecuzione, i costi, la Direzione dei lavori e il risultato finale, sia il miglior risultato per un discorso anche di risorse umane, di quello che poteva fare il Comune, perché se no non ha senso delegare questo compito ad ASM, se poi spenderemo di più, esternalizzeremo degli incarichi, sia impiegheremo del personale, gli diamo delle responsabilità per dargli dei compensi e viene scelto un personale in una maniera interna, che potrebbe anche non essere in linea con altre decisioni, quindi tutto questo diciamo è chiaro che verrà controllato, perché

se no non ha senso aver fatto questo, se i risvolti poi che ci sono nei vari passaggi e di chi quest'oggi hanno stato detto chi farà il Direttore dei lavori, chi sarà il responsabile, se ci saranno dei premi su qualcuno che dovrà vigilare, o fare, o quant'altro. Quindi sinceramente, siccome le parole hanno un senso e, ripeto, l'Amministratore Delegato e i Dirigenti hanno assicurato che la faranno in maniera efficiente e funzionale, questo è un impegno politico e gestionale che è stato espresso in Commissione e che quindi chiedo che venga espresso negli stessi termini anche qui davanti al Consiglio Comunale, e noi non faremo altro che verificare e controllare se tutti i buoni propositi e l'efficacia e l'efficienza gestionale di ASM sarà, non dico vera, darà motivazione a questo tipo di incarico ad ASM, perché se no non ha ragione di essere che noi gli prepariamo le nostre risorse che potrebbe averle, se poi i nostri uffici si andranno ad occupare di altre cose. Quindi potrebbe avere anche una sua logica organizzativa e dire: trasportiamo questi compiti in ASM, così i nostri uffici ne sono sollevati e li impieghiamo in altri obiettivi. Però il risultato ci dovrà essere in tutta la sua completezza. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. La parola al Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Mi aspettavo l'intervento del collega Aretusini, tant'è vero che mi ero già preparato un'eventuale risposta. Intanto ASM è una Società in house per cui, essendo house, vuol dire che il Comune può esercitare il diritto dovere di controllo direttamente, senza bisogno di avere per forza di cose un amministratore là.

Nel 2017 erano stati impegnati dei soldi per la costruzione di 15 loculi prefabbricati, prefabbricati Michele, che poi sono diventati 30 per via di un contributo regionale. Ma ti ricordo anche che c'erano 200.000 euro a disposizione per l'allargamento del cimitero di Concadirame, che poi sono diventati 170.000. A distanza di qualche anno, se vai a vedere, si vedono già delle crepe sugli intonaci, per cui io non parlerei tanto di dualismo fra Comune ed ASM, quanto della necessità di dare un servizio che poteva essere puntuale se chi ha votato il project arcobaleno in quest'aula avesse pensato a suo tempo, cioè con qualche anno di anticipo, di spalmare il progetto non solo tenendo per buono il cimitero locale di Rovigo, ma su tutta la periferia. Sarebbe stato un vantaggio in termini di tempo, sarebbe stato un vantaggio anche probabilmente in termini di quello che lasceremo a chi amministrerà questo Comune fra una quindicina di anni, perché con il ricorso sempre più continuo alla cremazione, mi sa che quando finiranno i vent'anni di gestione di quel project resteranno invenduti centinaia e centinaia di loculi che poi il Comune per convenzione sarà tenuto a comprare.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Menon, ha facoltà.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. In sede di Commissione avevamo rilevato qualche imprecisione nel disposto della delibera, quindi si fa riferimento ad altri cimiteri nelle premesse e poi invece non è così. Non è stata corretta. Una delibera che comunque mi riporta dei capitoli di spesa del 2021, poi mette il 2022. Tutto abbastanza copia e incolla.

Io invece sollevo delle questioni, perché è vero quello che ha detto il Consigliere Aretusini, si tratta ancora una volta di un project financing. Per carità, però è una nostra Società e quindi abbiamo un po' più di notizie sul fatto che questa Società possa rimanere in piedi per i prossimi anni. Allora trovo delle imprecisioni anche nella convenzione che andiamo a votare.

Ad esempio alla scadenza del contratto di servizio, all'articolo 3 "Le opere realizzate e gestite da ASM rientreranno interamente a far parte del patrimonio comunale". Queste opere sono del

Comune. Noi stiamo dando in gestione la realizzazione delle opere, ma sono nostre. Non è che sarà alla scadenza del contratto, cioè nel 2035. Bisogna un attimo sistemare, perché io sono abituata che le convenzioni non scritte bene ci hanno portato a dove ci hanno portato. Qui veramente c'è un piano finanziario che riguarda tre esercizi, ma ricordiamoci che vendiamo tutto in tre anni, realizzando ASM SpA un utile di 130.000, da quello che dicono loro; dopodiché per i primi 13 anni si occuperanno della manutenzione; successivamente, perché stiamo parlando di loculi trentennali, sessantennale, e comunque di patrimonio nostro, tutta la gestione sarà in capo al Comune di Rovigo. Qui si dà semplicemente la realizzazione dell'opera, perché viva Dio la manutenzione dei primi 13 anni speriamo non sia così cospicua, però magari sarebbe stato giusto un piano finanziario fino al termine del contratto, non per i primi tre anni.

Io sono molto contenta della scelta di ampliare i cimiteri delle frazioni, non ci speravo, ma effettivamente in un periodo in cui ci sono le risorse, sono politicamente favorevole a questa delibera. Però è fatta abbastanza in maniera grossolana, tale per cui non potrò votare favorevolmente.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Scusi, solo una mozione d'ordine, perché l'eccezione che ha fatto la collega Menon sulla proprietà, mi sembra una cosa molto importante, visto che andiamo a votare questa delibera. Quindi io vorrei capire se c'è una sussistenza giuridica di quello che sta dicendo, perché se no è inutile che andiamo a votare una delibera che contiene all'interno un'imperfezione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere non si preoccupi, era già prevista la risposta dell'Assessore Favaretto sulla questione. Volevo solo capire se c'erano ancora interventi di merito.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Questo non lo sapevo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Non ero ancora arrivato. Comunque prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie. Ringrazio anche la Consiglieria Menon che mi ha dato la possibilità di dare informazioni e spiegare. Come ha detto prima bene il Consigliere Aretusini, si tratta di un project di fatto, perché l'azienda provvede alla progettazione, costruzione e finanziamento dell'opera. Quindi l'opera che costruisce per natura bilancistica necessariamente è nel patrimonio dell'azienda fintanto che viene ammortizzato il bene. Normalmente il tempo di ammortamento sono 33 anni. Qua c'è una scadenza che è quella del contratto di servizio che finisce nel 2035, quindi fintanto che il gestore è ASM, e fino al 2035 l'opera è di proprietà di ASM e lo può ammortizzare, non sarebbe concesso diversamente. Dopodiché entra al patrimonio comunale al termine del contratto di servizio, senza oneri a carico dell'Amministrazione. Quindi è corretto quello che è previsto nello schema di convenzione.

L'altra cosa che riguarda la manutenzione, la manutenzione non è prevista solo per i tre anni del piano finanziario, bensì fino alla durata del contratto di servizio, quindi 2035. Rimane scoperta la manutenzione dal 2035 alla fine della concessione, ma questo ovviamente andrà in carico al nuovo gestore. Il nuovo gestore, sarà ASM o sarà un altro, avrà l'onere di fare la manutenzione straordinaria dei loculi fino a scadenza naturale della concessione verso il privato.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. La parola al Presidente Traniello per le risposte alle domande che gli sono state formulate.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

In parte ha già risposto l'Assessore. Quello che posso dire io è che la verifica e il controllo di quello che noi faremo e produrremo, perché la nostra è un'azione industriale, fa parte dei nostri incarichi caratteristici; nei servizi cimiteriali è previsto che noi costruiamo anche i loculi, nel contratto di servizio, all'articolo 17; l'incarico di verifica e controllo è a capo del Dirigente dei lavori pubblici del Comune di Rovigo, che eserciterà, anche perché c'è il controllo analogo, tutte le funzioni che deve esercitare. Noi siamo disponibili a che ci siano queste verifiche perché riteniamo di essere perfettamente in grado di assolvere al compito che chiediamo di fare e di realizzare nei termini e nelle modalità che sono state espresse nel progetto e nella proposta.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente. Mi pare che la discussione possa essere conclusa. Ci sono dichiarazioni di voto? Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Con l'impegno assunto dall'Amministratore Delegato che, ripeto, è stato zitto ma penso che confermi quindi che faranno meglio di quello che poteva fare il Comune in tempi celeri e non ci saranno lungaggini, e anche per quanto riguarda la gestione dei bandi, il mio voto quindi, in base a questo, è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, quindi farete meglio di nove mesi? Riuscirete a far meglio di nove mesi l'affidamento? E la progettazione sarà esternalizzata oppure verrà fatto da tecnici vostri interni? Su queste domande non ha risposto, quindi comunque restano forti perplessità su questa operazione, nonostante riteniamo che questi loculi debbano essere fatti, quindi l'importanza di quest'opera. Però purtroppo non abbiamo ricevuto le assicurazioni necessarie. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Per confermare il voto già espresso in Commissione, dove abbiamo votato positivamente, e apprezziamo l'opera che mi pare che, anche per i tempi e le modalità, ci garantiscono come Amministrazione Comunale.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Chendi. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Anche per il nostro gruppo è sicuramente un voto favorevole. La delibera sicuramente è apprezzabile per tutta una serie di elementi che sono anche tra l'altro stati valorizzati nel corso di questa discussione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Biasin. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Qualcosa bisognava fare, anche se siamo in forte ritardo, ci si poteva pensare prima; nel 2012 c'era già la possibilità di spalmare l'operazione project arcobaleno sulle frazioni, avrebbe avuto meno problemi in seguito, però va bene così. Il nostro voto è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Mi pare che non ci sono altre dichiarazioni di voto. Quindi Segretario procediamo con la votazione, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 19 voti favorevoli e 7 astensioni.
Procediamo per l'immediata esecuzione, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
L’immediata esecutività è approvata con 23 voti favorevoli e 4 astensioni.

PUNTO N. 8 - “Approvazione piano industriale 2022-2024 della Società in house providing ASM Rovigo SpA”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Procediamo ora all'esame del punto n. 8 “Approvazione del piano industriale 2022-2024 della Società in house providing ASM Rovigo SpA”. Prego Assessore Pavanello, a lei la parola.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Consiglieri, siamo a presentarvi il piano industriale appunto di ASM, il nostro braccio operativo, la nostra Società interamente partecipata, che per la prima volta è sottoposto all'approvazione di questo Consiglio. Mi risulta che in passato fosse già passato presso il Consiglio Comunale, però non in forza di un obbligo proveniente dallo Statuto, ma in forza di una presentazione allo stesso. Quindi con le variazioni dello Statuto di ASM avvenute nel 2018, è stato appunto inserito l'obbligo dell'approvazione in Consiglio Comunale.

I contatti che con la Direzione, con il Presidente del CdA con il Comune risale a quasi un anno fa, quindi è stato un percorso lungo, che ha visto un confronto con gli uffici, con i vari uffici interessati dal Comune, perché sapete, come è stato detto, il controllo analogo. E' un nostro braccio operativo e sulla Società abbiamo un obbligo di controllo come fosse per il Comune. Quindi questo ci può dare una certa garanzia, molta garanzia sull'operato, ed è anche per questo che in tutti questi quasi 12 mesi, 10 mesi, abbiamo dovuto affinare, rapportarci e fare un percorso comune. Una riflessione che durante il punto precedente ho fatto è che in precedenti interventi di questo Consiglio si chiedeva di rivolgersi all'esterno invece che all'interno in termini di efficienza, per accelerare i tempi ed essere più efficienti. Questo è uno di quei casi, anzi direi il caso, perché ci rivolgiamo all'esterno, alla nostra partecipata, per dare un servizio nel tempo più efficace, più veloce possibile ed efficiente; efficienza che è l'obiettivo di questa Amministrazione rivolta appunto ad ASM.

ASM, sappiamo, si chiude sempre con bilanci in positivo, però andando ad analizzare il bilancio, la redditività operativa è negativa. L'obiettivo che ci siamo dati quindi è entro cinque 5 anni portare la redditività operativa in positivo. Questo è un percorso che inizia con questo piano industriale, che il Presidente - voglio sottolineare la presenza e il desiderio di partire, perché senza l'approvazione di un piano industriale non può mettere in atto la propria strategia e la propria politica.

In sede di Commissione si è parlato, c'era ad illustrare anche il piano industriale un consulente della Società; l'aggettivo, la parola che più mi è rimasta è sinergie. L'insieme degli interventi che sono oggetto e che saranno oggetto dell'attività della Società, è volta appunto a portare i risultati che ci auguriamo e che sono in parte previsti nel piano industriale. L'obiettivo appunto abbiamo detto che in cinque sia quello di portare a un EBITDA positivo, con risvolti più che positivi per il Comune.

Altra riflessione, quando si fa un piano industriale si fanno delle ipotesi, la prima voce è oggetto di , sono i ricavi. Dicevo in Commissione, quelli che sono i ricavi e le entrate per la nostra partecipata sono i costi per il Comune, a parte le farmacie. Quindi ecco la sinergia e i tempi che sono stati resi necessari per arrivare a proporre il piano industriale.

Il piano industriale, che abbiamo già visto alle delibere precedenti, parte ad esempio con il potenziamento e l'adeguamento del contratto del verde, che era necessario, tutti consapevoli di questa necessità; e siamo riusciti, tramite le maggiori entrate previste dall'addizionale comunale, a mettere a bilancio in modo stabile questa maggiore entrata.

I servizi erogati che ASM eroga al Comune sono principalmente sei: riguardano il verde pubblico, la gestione dei parcheggi, i servizi cimiteriali che abbiamo poc'anzi visto, le farmacie comunali, il servizio di accertamento e riscossione tributi locali e la gestione calore.

Questo piano industriale in primis vede un adeguamento, una proposta attinente appunto ai servizi cimiteriali che abbiamo visto, il servizio del verde pubblico e in parte la gestione calore.

In sede di Commissione è stato approvato dai Consiglieri Borsetto, Montagnolo, Chendi, Giannese e Salvaggio, e ha avuto l'astensione del Consigliere Rossini.

Io adesso passerei la parola al Presidente, che ci illustrerà i punti salienti del piano industriale e naturalmente siamo a disposizione poi per i vostri interventi.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Pavanello. Concordo con la proposta e chiedo al Consiglio di Amministrazione a al Presidente di volere integrare la comunicazione di presentazione. Prego.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

Grazie Presidente e grazie Consiglieri. Io comincerei con una premessa e alcune considerazioni. ASM è un'azienda storicamente radicata nel territorio ed ha sempre rappresentato un importante punto di riferimento per la municipalità rodigina, in grado di estendere e migliorare i servizi pubblici fondamentali per la cittadinanza, in primis quelli di igiene urbana e il servizio del gas.

In tempi recenti l'evoluzione normativa ha determinato lo scorporo di tali servizi primari, lasciando però in dote ad ASM SpA una rete di servizi pubblici che, seppur di valenza non prevalentemente economica, eccezion fatta per le farmacie comunali, continuano ad affidare un significativo ruolo di responsabilità sociale all'Azienda, che garantisce alla comunità un'estesa rete di servizi pubblici in continua espansione.

Noi dobbiamo in ogni caso a tener conto di questi fattori e tener conto dell'importanza di ASM SpA per la città di Rovigo, che ne è proprietaria al 100%, e dei servizi che questa eroga.

E' indubbio che quando ci è stato affidato l'incarico di preparare questo piano industriale, abbiamo avuto delle precise indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte del signor Sindaco. Per cui noi ci siamo attenuti strettamente agli obiettivi che ci sono stati dati e alle indicazioni che ci sono state date.

Al contrario del precedente, devo dire che grazie anche al fatto che finalmente questo piano industriale passa attraverso il Consiglio Comunale, ritengo che sia un piano industriale che possa essere realizzato, anche perché costruito direttamente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, al contrario dei piani del 2017 o piani precedenti che, pur essendo stati illustrati con grande plauso in questo Consesso, non hanno avuto altro che il risultato che aggravare il conto economico di ASM senza aumentare i servizi richiesti e senza fare le opere faraoniche previste.

Non ci è stato chiesto quindi niente di faraonico, ma di essere estremamente concreti. Per cui dobbiamo quello che noi andiamo a presentare è un piano che mira a migliorare la qualità, miglioramento dei servizi e della comunicazione proprio di customer service nei confronti del cittadino, cioè che ci sia una vera e reale interlocuzione con il cittadino, e migliorare sicuramente la sostenibilità economica e giungere a quel pareggio che l'Assessore auspica e che riteniamo che qualsiasi Società che svolge un compito industriale e che svolge dei servizi deve raggiungere.

Questo si può raggiungere con una razionalizzazione e una flessibilità interna, e anche con un aggiornamento di alcuni contratti che sono vecchi del 2004 e che non sono mai stati aggiornati. Teniamo anche conto che i servizi cimiteriali sono stati aggiornati ma, per ragioni elettorali e tutto il resto, non si voleva mai toccare né tariffe, né agi, e i servizi cimiteriali sono stati aggiornati dal Commissario in un periodo di vacanza di questa Amministrazione.

Far partecipare gli utenti e organizzare le strutture aziendali e i processi di informatizzazione; non ultimo la salvaguardia dell'occupazione. Altra indicazione importante, non fare in modo che questa Azienda continui a retrocedere servizi, o a perderne o a rimpicciolirsi. L'ambizione dell'incarico che ci ha dato l'Amministrazione Comunale è di dare nuovi servizi e di ampliare i servizi e i lavori caratteristici che ASM SpA può dare alla città di Rovigo. Per cui c'è una completa inversione di tendenza: non più cessione di servizi o di lavorazioni caratteristiche, ma eventuali acquisizioni o aumenti, con nuovi contratti sempre con il Socio. Questo è quanto.

Per cui ci saranno investimenti in tutti i settori in cui opera ASM; ci sarà una riorganizzazione e un ampliamento dei servizi, un aumento dell'occupazione dell'autoproduzione e una sinergia operativa

tra i settori che valorizzano l'opportunità di un'azienda 100% in house. Gli investimenti non sono faraonici perché, oltre a una riorganizzazione doverosa e a un pareggio fra ricavi e produzione, oltretutto nella nostra azienda, proprio perché sono state date grandissime risorse di ASM SpA favore dell'Amministrazione Comunale negli anni, dobbiamo ritrovare un equilibrio finanziario, e questo è un altro degli impegni che noi ci prendiamo all'interno del nostro piano industriale.

I principali interventi sono, come abbiamo già detto, dal punto di vista di produzione caratteristica, i nuovi loculi dei cimiteri, una riqualificazione del multipiano che è già in corso, un ammodernamento delle sedi farmaceutiche e del nuovo dispensario, manutenzione straordinaria e messa a norma di tutte le aree giochi, ammodernamento tecnologico degli impianti di riscaldamento che noi abbiamo in gestione come gestione calore per l'Amministrazione Comunale. E' indubbio che ci sono degli obiettivi che hanno una valenza ambientale e una valenza economica proprio in questo progetto e tutti gli investimenti, come previsto, proprio per un mantenimento dell'equilibrio finanziario, saranno autofinanziati e non ci sarà un ulteriore ricorso al credito esterno.

Oltre a questo, si parla e si accenna, ma sarà occasione di discussione in un prossimo Consiglio, quando si tratterà del contratto e della convenzione che noi andremo a fare con l'Amministrazione Comunale, del nuovo servizio, che è il nuovo servizio che è previsto dallo Statuto. Lo Statuto di ASM prevede la possibilità di gestire i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, i servizi di pronto intervento e sistemazione buche, ogni altra attività di manutenzione che possa riguardare le strade, le piazze e i marciapiedi. Per cui non c'è nessuna necessità di modificare il fine industriale dell'azienda e, su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale, siamo pronti a entrare già dal secondo semestre del 2002 o nel primo, dipende dalla celerità del contratto con cui verrà approvato il contratto, a farci carico di questo tipo di servizio.

Questo è quanto. La disponibilità del budget mi sembra che sia già stata individuata da parte dell'Amministrazione Comunale, e noi intendiamo abbreviare e rendere più rapido il servizio che i cittadini meritano anche nel comparto delle buche, senza aspettare appalti, senza aspettare ritardi e facendo la nostra parte e la nostra funzione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente. Prima di aprire la discussione, faccio presente che è stata presentata una proposta di emendamento. Chiederei al Consigliere Giannese se vuole illustrarla.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Buonasera a tutti. Molto brevemente, in 1^a Commissione ci siamo accorti di un refuso: nella proposta di delibera n. 15 era stato riportato l'intervento a favore del cimitero di Concadirame, che invece nel piano finanziario della proposta di delibera n. 14 era stato correttamente invece indicato Roverdicrè e, come ci spiegava in 1^a Commissione l'assessore Favaretto, non era possibile costruire dei loculi al cimitero di Concadirame proprio in virtù del fatto che manca l'ampliamento del cimitero stesso atteso dal 1985.

Nel testo della dichiarazione, della proposta di delibera, c'era anche nell'allegato stesso riportato cimitero di Concadirame in luogo del cimitero di Roverdicrè, come correttamente invece riportato nella proposta di delibera precedente.

Con l'auspicio, come già proposto dai Consiglieri, dallo stesso Assessore e dal Sindaco nel corso del pomeriggio, che anche per quanto riguarda un intervento di Concadirame vada finalmente a buon fine, va correttamente adeguata la dichiarazione con l'iscrizione di Roverdicrè al posto di Concadirame.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Io mi sentirei di proporre al Consiglio, se siete tutti d'accordo, anziché aprire la discussione e fare una valutazione formale, lo diamo per approvato. Si tratta solo di una modifica formale al testo, che non incide in maniera particolare rispetto a quello che è il contenuto della

delibera. Se siete tutti d'accordo, lo diamo per approvato. Ci sono osservazioni? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sull'emendamento va bene.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Sì, siamo sull'emendamento, Consigliere, non si preoccupi. Allora siamo tutti d'accordo, lo diamo per approvato.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Per cui si vota il testo emendato.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Adesso apriamo la discussione sul testo emendato, così come abbiamo emendato adesso. Chi chiede la parola? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Saluto il Presidente e vertici di ASM SpA. In Commissione avevo sollevato delle perplessità, che ripropongo qua in Consiglio Comunale. Innanzitutto partiamo dai parcheggi. I parcheggi, scrivete, che attenderete il piano del traffico da parte del Comune, quindi sui parcheggi nulla, nessuna iniziativa, nessuna proposta, nessun abbassamento di tariffa, nulla.

Verde pubblico. Il Comune vi ha dato 150.000 euro, vi darà 150.000 euro per l'adeguamento del contratto. Si aspettava da anni, quindi è una buona notizia. Scrivete che prevedete una nuova assunzione. Vorrei capire: sul verde abbiamo se non sbaglio due operai, un operaio che ha 60 anni, un altro operaio che ne ha quasi 60, quindi credo che la rendita di un operaio di 60 anni sia sicuramente inferiore a uno di 25, quindi volevo capire: una nuova assunzione non sarebbe meglio assumere magari due persone stagionali parttime nel periodo più importante, dove si va a sfalciare l'erba, nel periodo primavera-estivo? Quindi anche qui bisognerebbe aprire una riflessione.

C'è una questione poi importante che l'ha ripetuta anche il Presidente: ha detto che ASM vorrà gestire la segnaletica, vorrà gestire la chiusura delle buche. Non so se pulirà anche le caditoie, magari gli facciamo pulire le caditoie. Fa sì l'Assessore, però io Assessore di lei ho una grande stima, però le dico la verità: nell'affidamento ad ASM di questa competenza io ci penserei ancora un po', ci rifletterei attentamente. Perché? Perché dal mio modesto punto di vista, a livello di segnaletica devo fare i complimenti all'assunzione che è stata fatta e prevista dalla scorsa Amministrazione, perché abbiamo una dipendente che sulla segnaletica sta lavorando in maniera importante e ha risolto davvero molte problematiche in città, e si è visto, la sua figura tecnicamente è davvero rilevante.

Sulla questione anche della gestione degli operatori, a mio modesto avviso andrei a implementare lo SGO comunale. Ma perché? Perché rispondono direttamente all'ufficio suolo, al tecnico della segnaletica, al tecnico che si occupa dei rapporti con Acquevenete per quanto riguarda le caditoie-. Quindi io andrei a implementare il servizio comunale e riflettere su questa proposta di dare, perché secondo me l'operatività sarebbe garantita maggiormente se ci fosse un collegamento diretto, se fosse direttamente gestita dall'ufficio suolo e dai lavori pubblici del Comune. Questa secondo me è una scelta importante perché si andrà a definire il futuro, e quindi il servizio, e quindi qua mi aspetto che l'Assessore ci coinvolga anche per capire nel dettaglio, perché sarà oggetto di una delibera, di un contratto, quindi capire cosa costerà eventualmente una proposta di questo tipo.

Tornando al piano industriale, le fontane. C'è anche la manutenzione delle fontane, però non ricordo che ci siano idraulici in ASM.

La vuotatura dei cestini: mi chiedo come mai la vuotatura dei cestini non viene fatta da Ecoambiente ma viene gestita da ASM. Parliamo di 50-60 gestioni. Sono dettagli, però è giusto anche capire come il servizio viene organizzato da parte della Società.

Quindi secondo il mio punto di vista, la Società scrive che è prevista una riduzione dei costi di esternalizzazione, però la vedo davvero difficile: una diminuzione dei costi di esternalizzazione in questo momento, con questo piano industriale, io la vedo davvero, davvero difficile.

Poi passiamo alle farmacie. Io in questo periodo, dove le uniche attività aperte erano proprio le farmacie, dove chiunque di voi passava davanti a una farmacia, vedeva code infinite, vedere che siamo quasi in pareggio di bilancio con le farmacie, mi viene il dubbio. Vorrei capire come mai in questo momento storico, dove le farmacie avrebbero dovuto dare una rendita importante alla Società, non l'hanno fatto. Quindi chiedo: venivano fatti i tamponi nelle farmacie? Si vaccinava nelle farmacie? Abbiamo quattro farmacie e un dispensario. Io dubito fortemente che all'interno delle farmacie non si sia stati in grado di organizzare i tamponi per le persone. Parliamo di 15 euro a tampone. Io ricordo file interminabili davanti alle farmacie. Quindi anche qua, vedere delle cifre di questo tipo, in un periodo storico dove le nostre farmacie avrebbero dovuto fare la parte del leone, ci si fa delle domande.

La valutazione su questo piano industriale secondo me davvero c'è poco, c'è poco o niente. A parte i soldi, i 150.000 euro che vengono dal Comune, i 100.000 euro che sono scritti per la realizzazione delle opere nei parchi, quindi 100.000 euro che dovremo prevedere nel nostro bilancio da dare ad ASM, perché ASM prevede che il Comune gli dia 100.000 euro per l'installazione di nuove attrezzature all'interno dei parchi.

Io mi aspetto davvero delle risposte punto su punto da parte del Presidente sulla gestione, sulla gestione del personale. Se vogliamo gestire il personale diretto per la chiusura delle buche, con quale contratto verrà assunto? Ora abbiamo del personale che è assunto con un contratto del verde, quindi anche questo sarà un punto. Possiamo prevedere contratti differenti e quindi un contratto edile per quanto riguarda queste assunzioni? Come verrà gestita l'interlocuzione con il Comune di Rovigo? Ci saranno canali diretti? Le segnalazioni verranno fatte direttamente da ASM? Il tema secondo me è ampiamente discutibile e va approfondito. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Chi altri richiede la parola? Io direi che le risposte le diamo alla fine, perché altrimenti diventa troppo spezzettato il ragionamento. Interviene il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Io non entro nei dettagli operativi che sono stati chiesti, poi il Presidente avrà modo di illustrare. Faccio un ragionamento di natura generale. Quando affrontiamo temi come questi, dato che comunque stiamo parlando di attività di natura produttiva, il ragionamento che si fa in termini strategici è la differenza tra il make or buy. Noi pensiamo, io penso, noi pensiamo che sia necessario stabilire con chiarezza qual è la linea e fare in modo che i servizi vengano forniti con il massimo dell'efficienza possibile nel minore tempo possibile. Credo che per fare questo, avere a disposizione un'azienda, un'azienda, è bene chiamarla con questo nome, partecipata al 100%, che quindi gode della definizione di azienda in house, e questo consente di avere un controllo analogo che la rende di fatto una parte integrante dell'attività amministrativa di questo Ente, pur mantenendo l'indipendenza dal punto di vista gestionale, collegata al fatto che è un'azienda, è un asset straordinario e che va valorizzato nel miglior modo possibile.

L'azienda di cui stiamo parlando in questo momento viene da un periodo storico chiamiamolo complicato in cui, per motivi diversi che si sono accumulati tra di loro, presenta una situazione molto strana, cioè pur essendo un'azienda che ha delle competenze strettamente operative, presenta una EBITDA negativo tra il 13 e il 15%. A parità di altre condizioni la scelta che si deve fare a questo punto è tra la chiusura e il rilancio. Noi pensiamo che sia necessario puntare al rilancio con convinzione, con un piano industriale che deve essere sicuramente ambizioso ma anche fattibile;

partendo dalla situazione attuale è evidente che bisogna anche avere consapevolezza del tempo necessario per riuscire a mettere in atto una serie di azioni amministrative e di azioni manageriali che consentano un recupero notevole, durante il piano industriale stiamo parlando del recupero di ben 11 punti di EBITDA.

L'azienda, come è noto, in questo momento, oltre ad avere un EBITDA negativo sulla parte della gestione caratteristica che questo piano industriale tende a rivoltare in termini di risultato finale, presenta un bilancio positivo perché è un portafoglio finanziario, è una holding finanziaria. Noi pensiamo che questo tema sia un tema che è strategico per l'Amministrazione Comunale, perché è evidente che poi alla fine i profitti collegati alle partecipazioni finanziarie di cui dispone ASM SpA alla fine danno delle disponibilità anche all'Amministrazione Comunale, ma è ovvio che è il peso relativo che va cambiato e la gestione del portafoglio finanziario deve diventare accessoria sulla tenuta della capacità di fornire servizi dal punto di vista industriale da parte dell'azienda.

Noi pensiamo che questo ragionamento valga per tutte le partecipazioni del Comune di Rovigo in cui bisogna fare una scelta tra make or buy; è una scelta che noi rivendichiamo con forza per l'azienda che noi deteniamo al 100%, che non solo vogliamo che sia in grado di fornire il servizio ai nostri cittadini in maniera efficiente e puntuale su tutte le linee che già vengono sviluppate in questo momento, e ci sono chiaramente dei margini di efficienza da recuperare importanti, dei contratti da rivedere. Stiamo lavorando insieme ai vertici dell'azienda in questa direzione. Il lavoro da fare è tanto, lo sappiamo, ma d'altro canto i numeri parlano da soli, e quindi siamo perfettamente consapevoli che bisogna fare un percorso importante da questo punto di vista, ed è lo stesso ragionamento che facciamo per tutte le altre aziende.

Quando si parla di make or buy, se noi ragioniamo in termini di cura del territorio, se noi ragioniamo in termini di manutenzione dei servizi cimiteriali, se noi ragioniamo in termini di gestione dei sistemi informativi, non cambia assolutamente nulla. Quindi se la scelta è make, allora l'idea dovrebbe essere quella di internalizzare qualsiasi tipo di attività che in questo momento viene svolta per conto del Comune di Rovigo da parte di aziende che lavorano in house. Crediamo che questa non sia una scelta corretta perché avere delle aziende che lavorano con noi, per noi, sotto il nostro controllo, che è un controllo che è pervasivo, proprio perché la stessa definizione di Società in house lo consente, pur mantenendo l'interessante, utile flessibilità di natura gestionale e manageriale, che il fatto di essere una SpA in questo caso, o una Srl in altri casi, rappresenta il modo corretto di far lavorare tra di loro l'interesse pubblico e la velocità di esecuzione di un'azienda.

E' una sfida, ci rendiamo conto, che noi abbiamo deciso di mettere sul tavolo, abbiamo deciso di raccogliercela insieme all'azienda, abbiamo deciso di portarla a casa. Questo piano industriale non è il termine di un percorso. E' l'avvio di un percorso. E' un percorso che dovrà durare non un singolo piano industriale, ma ovviamente noi vogliamo puntare ad avere un EBITDA positivo alla fine di questo percorso. Tre anni ci consentono di fatto di arrivare al pareggio più o meno sostanziale. Siamo più ambiziosi, non so chi ci sarà al termine di questo piano industriale che siede al mio posto, ma non ha importanza perché, una volta che viene avviato un percorso di questo genere, per il bene comune questo percorso deve essere portato comunque a termine per il bene comune.

Quindi io sono profondamente convinto del fatto che la scelta buy in questo caso sia la scelta corretta, perché questi servizi possono essere erogati in maniera molto più efficiente da una struttura aziendale che ha il dovere di farlo in maniera efficiente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie signor Sindaco. Proseguiamo nella discussione. Chi chiede la parola? Consiglieria Menon, prego, ne ha facoltà.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ho piacere che il Sindaco sia intervenuto. Che cosa dire? Io ho visto anche l'altro piano industriale, costosissimo piano industriale, che era stato presentato in Consiglio Comunale l'altra volta, in cui

c'erano tante promesse vuote, perché in realtà tutto il pareggio di bilancio che allora si diceva “verrà fatto il pareggio”, addirittura EBIT positivo, avveniva solo sulle spalle del cliente principale, il Comune di Rovigo, e quindi in realtà aumentavano la tariffa per il verde e aumentavano tutto il resto.

Quindi sicuramente qui siamo molto sul concreto e infatti voliamo bassi. Non ci sono grandi slanci, io sono contenta di sentire dal Sindaco che lui abbia scelto il rilancio dell'azienda, ma mancano le idee però per il rilancio, perché in realtà ci sono sempre le stesse aree strategiche d'affari, non c'è nulla di nuovo, a parte la costruzione di questi cimiteri e nelle varie aree d'affari ci sono delle aree che da sempre sono problematiche.

E allora le farmacie, come già detto dal Consigliere Aretusini, le uniche farmacie che non fanno utili, e quindi è necessario qui forse formare gli operatori che ci sono dentro sulle modalità di vendita, quando in realtà in altri luoghi veramente ci sono stati in questi due anni dei profitti incredibili, però non possiamo avere delle farmacie che in realtà hanno questi utili così bassi.

Un'altra cosa che è problematica è la gestione del verde, perché per la gestione del verde abbiamo due dipendenti, due dipendenti, quindi significa che sono solo appaltati. Questa poteva anche essere un'idea ad esempio, cioè assumere più persone e rinunciare agli appalti, perché in ogni caso c'è qualcun altro che ha un guadagno. Quindi non vedo grosse novità su questo, anzi si mantiene.

Che cosa dire poi? In questi anni la Società operativamente non si regge in piedi, perché è stata in realtà frutto di tantissime scissioni, è andato via una parte per l'ambiente, eccetera, eccetera, e sono rimasti 54 dipendenti. Poi il dolorosissimo scempio di ASM Onoranze Funebri, che ancora così si chiama, ancora così si chiama, e non ci siamo fatti pagare il nome, perché ancora le persone pensano di avere a che fare con il pubblico.

Uno dei momenti più tristi è anche leggendo le perizie a livello di colleghi. Uno dei momenti più tristi.

Tutto ciò per dire questo. La Società si tiene in piedi grazie alla gestione finanziaria. Che cosa c'è nella gestione finanziaria? I famosi dividendi e utili di ASM SET e di ASCO PIAVE. Queste due Società che cosa fanno? Che cosa trattano? Il gas.

Secondo voi queste previsioni di 2,8 milioni sono valide? E' successo qualcosa negli ultimi mesi? Io non so quando siano state fatte queste stime, ma se viene fuori che gli utili in questo periodo in cui tutti ci strappiamo le vesti, perché alla gente viene fatto pagare il quadruplo di bollette del gas, che gli utili si sono mantenuti peggio degli anni prima, cioè ancora più alti, permettetemi di gridare un po' allo scempio, perché non è possibile che addirittura, oltre alle speculazioni dalla Russia, dobbiamo pure mantenere utili giganti.

Qui è certificato che ci reggeremo in piedi grazie a quei 2.800.000. Se questo non avverrà, e scusatemi, ma i fatti geopolitici sono un po' abbastanza in movimento, come si suol dire, è una riflessione che vi porto a fare. E inoltre è giusto mantenere un utile così alto quando in realtà sono soldi pagati dai cittadini con le loro bollette? Questo è, perché non possiamo solo fare le mozioni sacrosante di principio e poi nel concreto prevedere tutta un'altra cosa.

Quindi mi aspettavo forse qualcosa in più: concretezza sicuramente, però rilancio è qualcosa un po' di più. E poi tutta la questione anche della gestione della sostenibilità, avrei preferito con i numerosi bandi che ci sono sull'efficientamento energetico o addirittura.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliera, ha un minuto ancora.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

..... o addirittura mi dicevano prima alcune ASD potevano fare gli interventi su determinati campi o palestre, usufruendo del bonus del 110. Quindi c'è qualcosa ancora, bisogna fare qualche passo in più. Apprezzo la concretezza, però mi soffermo su quel dato della gestione finanziaria: previsione fatta penso a ottobre, novembre, non so quando sia stato fatto questo piano finanziario, che forse è drammaticamente lontana.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Menon. Altri che ritengono di intervenire? Consigliere Sette prego, ne ha facoltà.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Io volo molto più basso e mi soffermo solo su una cosa, perché ho notato che tutti i programmi costano 20.000 euro, qualsiasi sia la gestione. Se andiamo nei servizi cimiteriali, cimitero web 20.000 euro budgettati; se andiamo poi verde pubblico, censimento attrezzature, aree ludiche del patrimonio arboreo, stato manutentivo e programmazione intervento, questo non lo capisco, nel senso noi diamo ad ASM la gestione, paghiamo, però per fare il censimento dobbiamo ripagare altri 20.000 euro? O è ASM che mette a budget, che deve sostenere un costo di 20.000 euro per dare in appalto a qualcuno che vada a fare il conteggio se i lavori sono stati fatti bene? E' una domanda, quindi magari posso aver capito male. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Provo a dare una lettura io di questo piano industriale, ovviamente con tutti i limiti che ne comporta. Quando guardo ASM, il primo elemento che balza agli occhi è che è una Società per Azioni a totale proprietà pubblica, cioè a totale proprietà del Comune di Rovigo. Quindi dal punto di vista pratico, dopodiché quando si fa il bilancio consolidato, che votiamo in Consiglio Comunale, e che nel futuro prenderà sempre più importanza rispetto ai nostri bilanci più piccolini di previsione e rendiconti, è solo un bilancio unico ASM e Comune di Rovigo, è un unico bilancio, perché essendo il 100%, tutto va a confluire in un unico documento, capo primo.

Capo secondo. Società per Azioni, si parla di Soci, un Socio. Io ho sempre il fascino di pensare che l'ASM di Rovigo ha 51.800 Soci, dopo cambiano al 31.12 di ogni anno, però questi sono i Soci dell'ASM, non è un Socio ma sono tutti i cittadini di Rovigo, i quali legittimamente, in quanto proprietari di questa azienda, hanno delle aspettative; aspettative che sono in tema di servizi, ma anche di produzione di ricchezza, perché è una SpA, c'è poco da fare. Cosa voglio dire? Voglio dire che questo piano industriale viene redatto con quello che si ha e non con quello che si vorrebbe avere; viene redatto con quello che c'è e non con quello che c'era.

E allora quando si parla di verde, sì, è vero, ci sono pochi dipendenti, tutto legittimo quello che ho ascoltato, però va anche ricordato che siamo con il verde messi così perché il verde era stato creato come un unico servizio insieme all'igiene ambientale, e questa è una cosa che non tutti magari ricordano: gestione del verde e servizio igiene ambientale, alias "munnezza", erano un unico servizio. Allora facevi 64 dipendenti, non 4.

Quando è stata ora di fare la scissione, che non ha fatto questa Amministrazione, né presente, né passata, siccome il verde si sapeva che non aveva redditività, e dove si andava a confluire c'era bisogno di portare un ramo d'azienda che aveva bisogno di redditività, hanno lasciato il verde, hanno scisso il verde con i rifiuti, i rifiuti sono convogliati in Ecoambiente, e il verde è rimasto al Comune di Rovigo. Per forza era già in perdita. Prima il verde lo andavi a integrare con quanto dava il Comune di Rovigo nel proprio contratto, più la tariffa. E allora non avevi più il segno meno nell'EBIT. Oggi come oggi fai fatica a cambiare in otto anni un servizio che era integrato su 9 milioni di entrate e adesso 700.000-800.000. Fai fatica in cinque anni a cambiare il corso della questione in poco tempo. Uno.

Due: gas. Tutto giusto però vanno distinte le entrate da ASM SET dalle entrate da ASCO PIAVE, perché sì, tutte e due riguardano l'energia, ma hanno due provenienze che sono totalmente diverse l'una dall'altra. Perché? Perché mentre l'ASM SET sono entrate che derivano dal mercato puro, se sono bravo, mi metto sul mercato, e un cliente compra il gas da me, che sia o non sia a Rovigo,

L'ASCO PIAVE è diverso. L'ASCO PIAVE, in questo momento qua, nel pieno rispetto della normativa, ha dei proventi per l'utilizzo dei tubi che passano sotto ai nostri piedi, e questi tubi sono di proprietà dei rodigini. E quindi chiunque usa il gas a Rovigo deve pagare la distribuzione, che in questo momento è in concessione ad ASCO PIAVE, ma di proprietà del Comune di Rovigo, lo ricordo. Tradotto: quando arrivano gli utili di ASCO PIAVE che, nel rispetto delle norme e dei principi contabili, vanno nella gestione finanziaria, bisogna ricordarsi che in origine finivano nella parte alta del conto economico, nella zona A in origine. Tradotto: queste sono entrate di parte delle bollette che pagano i rodigini, che tornano a casa per mezzo degli utili. Questo è il meccanismo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Silvia, le tariffe - lo sappiamo perfettamente - le fa il mercato, non le fa un Sindaco.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Non fate dialoghi.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non le fa un singolo Sindaco, le fa il mercato le tariffe. E ripeto, la distribuzione, ci sono dei canoni che stabilisce ARERA, non se li inventa nessuno, e su quello si ragiona. Quello che si è messo in sicurezza è il fatto che tanto pagano i rodigini, tanto gli torna indietro dopo sottoforma di dividendi. Questo è il meccanismo che vorrei fosse condiviso da tutti, e quindi gli ultimi che arrivano sono legittimamente soldi nei nostri azionisti e che quindi vanno in una parte bassa del conto economico, perché le norme in tema di contabilità questo prevedono. Ma se io devo guardare l'asset, l'asset dovrebbe stare nel piano di sopra. E allora ti cambia tutto l'EBIT dell'ASM.

Ultima valutazione e dopo non vi rubo altro tempo. Io, quando faccio dell'utile in una SpA, legittimamente dopo devo pagare delle imposte, al pari di qualsiasi altra Società di capitali. Però sappiamo perfettamente che ogni euro che io do allo Stato, è un euro che tolgo dopo sempre alla collettività di Rovigo, ed è anche giusto da un certo punto di vista, perché è la cosiddetta redistribuzione della ricchezza, è anche giusto, però un conto è fare delle cose che sono eticamente giuste; altro conto dobbiamo tutelare i nostri azionisti, i nostri cittadini. Allora è inutile che io vada ad alzare le tariffe che il Comune dà ad ASM per avere, tanto per dire, un EBIT positivo, che dopodiché una parte la devo dare in imposte. Vado a calmierare secondo le regole tributarie e civilistiche, secondo valori normali, ma non andiamo oltre i valori normali, perché altrimenti andiamo a spreco di risorse; spreco di risorse che dobbiamo fare a meno.

Quindi ripeto, e chiudo, premetto che darò voto favorevole a questo piano industriale. E' un punto di ripartenza da un momento in cui c'è stata una dismissione di asset, l'ha detto la Silvia, non c'è bisogno che le ricordi io, a un momento in cui si cerca di ripartire in modo credibile con quello che si ha e non con quello che si vorrebbe. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Salvaggio. Altri interventi? Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente. Rinnovo il saluto agli ospiti. Devo dire che ho ascoltato con molto interesse tutta la discussione fin qui prodotta, e mi pare evidente, mi pare sia doveroso ricordare un po' l'incipit dell'intervento del Presidente, il quale fondamentalmente che cosa ha fatto? Ha voluto tirare una netta linea di demarcazione tra il suo mandato e chi c'era prima perché, dalle parole sue, ha detto "niente voli pindarici, ragioniamo un po' con pragmatismo e concretezza", per cui devo dire che questo piano industriale rispecchia le sue parole, nel senso che non lascia spazi a slanci importanti, ma non per forza di cose deve essere visto come un qualcosa di negativo.

Qualche valutazione che ho appuntato qui leggendo le vostre didascalie, secondo me il Consigliere Salvaggio ha utilizzato una parola fondamentale. La parola fondamentale è aspettativa, cioè che cosa i cittadini si aspettano da una Società che eroga servizi. Allora qualche valutazione che mi sento di fare la faccio. E quindi sul tema dei parcheggi, sempre ricollegandomi al fatto che il Presidente ha detto “Fondamentalmente il nostro piano industriale l'abbiamo fatto di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, quindi non è un qualche cosa di separato, ma vogliamo andare a braccetto”, per cui anche sul tema dei parcheggi vediamo che se da una parte vediamo la volontà di riqualificare e di spingere in maniera importante sul multipiano. Come? Attraverso da una parte l'investimento del fotovoltaico per il contenimento dell'energia, ok, ma il ruolo della centralità del multipiano, che è uno dei luoghi, uno dei parcheggi nella città che è a pochi passi dal centro, che però sento sempre troppo poco parlarne, come intendete rilanciarlo? Avete fatto le vostre valutazioni che poi, ripeto, non so se siano sufficienti o meno, ma solo il tempo vi darà ragione o meno.

E quindi, visto che al di là della questione multipiano, su tutti gli altri punti di vista in tema parcheggi voi fondamentalmente dite che “buona parte degli obiettivi strategici di ASM in tema di parcheggi è legato per forza di cose al nuovo piano del traffico”, per cui mi sento in questo caso di dire che mi aspetterò, nei prossimi mesi a questa parte, anche perché del piano del traffico si è sentito parlare, ma concretamente non abbiamo ancora visto nulla, mi aspetterò un abbassamento delle tariffe orarie, l'introduzione di tariffe forfetarie agevolate per chi sosta a Rovigo per diverse ore al giorno, la gratuità magari nei giorni di mercato, una revisione del rapporto tra i parcheggi a disco orario e parcheggi a pagamento, magari anche la loro collocazione in zona un po' più centrale. E quindi sul tema dei parcheggi fondamentalmente c'è poco da dire, nel senso che avete legato buona parte al loro piano degli interventi, per cui mi auguro che possa essere un qualcosa di veloce, di rapida presentazione, perché la città ne ha bisogno.

Poi un altro punto clou è la gestione del verde. La gestione del verde, come giustamente qualcuno ha detto prima, è uno di quei punti in cui si è in perdita, cioè la gestione del verde - mi correggerete se vado in errore - mi pare indicativamente costi tra i 900.000 euro e il milione di euro. Queste sono le cifre che conoscevo fino a qualche anno fa. E che il Comune versava, quindi corrispondeva, circa la metà, poco più della metà, circa 550.000-600.000 euro. Adesso abbiamo visto che c'è la volontà di una implementazione del fondo di altri 150.000 euro, che però è da verificare perché leggevo tra le maglie dell'allegato che le aree da attenzionare sono aumentate negli anni, per cui c'è da andare a vedere quanto questi 150.000 euro vanno a coprire il servizio totale, che comunque resta in perdita.

Sul verde ritengo che quello che fa la differenza sia la frequenza. La frequenza con la quale si interviene è fondamentale perché, non lo dico io ma basta girare un po' per la città in questi anni, vediamo che comunque le lamentele sono state tante, perché comunque la frequenza magari non era calendarizzata come doveva essere, e qui si apre un'altra questione, come diceva giustamente la Consiglieria Menon, cioè sul tema del verde la vision che voi avete avuto qual è stata? Quella di continuare con l'esternalizzazione, per forza di cose, per cui la possibilità era quella di assumere più personale, e quindi essere in qualche modo capaci di sfruttare le proprie intelligenze, la propria forza lavoro nel miglior modo possibile e quindi evitare determinati costi, o mettere a gara il servizio, poteva essere anche un'altra idea. Per cui il tema del verde è un tema che deve essere assolutamente attenzionato, anche perché siete i gestori di quello che è il biglietto da visita della città, perché parchi, aiuole, aree attrezzate e quant'altro, sono il biglietto da visita della città, per cui mi auguro possano versare in condizioni positive.

Comunque chiudendo il ragionamento, il tema fondamentale è la sostenibilità, che è un po' quello che diceva anche il Sindaco Gaffeo. Perché voi siete venuti qui a presentare un qualcosa di concreto, basico, chiamatelo come volete? Perché fondamentalmente l'obiettivo, come diceva anche giustamente Silvia, è quello di non essere più nella situazione di avere bisogno al 100%, un bisogno vitale delle entrate che possono derivare da ASCO PIAVE, tanto per fare un esempio....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere, un minuto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Perché? Perché le sei tipologie di servizi erogati devono in qualche modo essere in grado di sostenersi su loro stessi, e quindi le entrate, facciamo l'esempio di ASCO PIAVE, deve essere un qualcosa di un arricchimento successivo quasi, non necessario per coprire l'intero costo del servizio. Per cui è questa secondo me la chiave di volta, quindi la sostenibilità e la garanzia di servizi realizzati in maniera ottimale.

Per cui mi sento di lasciarvi con questa riflessione che mi avete in qualche modo stimolato, e spero anche che, visto che comunque non si tratta di nulla di nuovo, e l'avete dichiarato anche voi, spero solo che non sia come quelle volte in cui la riproduzione delle medesime azioni produce i medesimi risultati. Spero di sbagliare questa volta. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Moretto. Altri interventi? Mi pare che non ci sia nessuno. Allora chiudiamo la discussione e darei la parola al Presidente Traniello per le questioni che gli sono state esplicitamente chieste. Poi eventualmente all'Assessore Pavanello per la replica finale. Prego Presidente.

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

Ringrazio per gli interventi e le domande che sono state poste, e ringrazio in particolare il Dottor Salvaggio perché indubbiamente ha ASM tatuata addosso, per cui conosce perfettamente l'azienda e è anche l'ultimo Presidente il cui piano industriale è stato realizzato al 95%. I successivi non sono stati realizzati e l'azienda è stata trascurata.

Mi permetta una premessa, perché la differenza fra ASM SET e ASCO PIAVE è di carattere industriale e anche di scelta imprenditoriale. ASCO PIAVE, con l'accordo che ha fatto con HERA, ha rinunciato in pratica alla commercializzazione in buona parte, e ha fatto la scelta di prendersi le reti e la distribuzione, e sul Sole 24 Ore, proprio perché la transizione ecologica ed economica in un'economia più green e tutto il resto, comunque deve passare per il gas, le ultime previsioni del Sole 24 Ore sono che per i prossimi vent'anni le azioni di ENEL, ENI e ASCO PIAVE, distributori, sono da considerarsi gold e saranno sempre in aumento, quindi il reddito che hanno, anche perché poi non sono loro che stabiliscono quanto devono prendere e guadagnare sulle loro reti, ma quanto viene stabilito dall'Autorità nazionale.

Per quanto riguarda ASM SET, ASM SET non dovete più vederla come una Società di Rovigo o solo di Rovigo. La Società ASM SET, in collegamento con HERA, il Socio di minoranza e tutto il resto, sta ampliando la propria clientela, ampliando il proprio gradimento e aprendo sportelli in tutta la Provincia, per cui ci sono 70.000 clienti che dipendono da ASM SET; il che vuol dire 70.000 aziende o 70.000 famiglie, per cui un areale molto più ampio di Rovigo. E se ASM SET sta avendo questi gradimenti e questi successi, vuol dire che sta operando sul settore e sul mercato in maniera molto più onesta e più vicina al cittadino di tanti altri fornitori che, in questo periodo, oltretutto bisogna calcolare che circa 22 da novembre a dicembre sono saltati, di cui sei con due miliardi di fatturato. Per cui ci deve essere intelligenza e capacità imprenditoriale, per cui dobbiamo essere anche fieri delle nostre aziende e delle nostre proprietà. Questo è quanto.

Indubbiamente il piano che io vado a presentare è instillato di austerità e di prudenza. E' anche vero che qualcuno potrebbe dire "L'avete preparato nel 2020, inizio 2021, quando l'inflazione era 0%, adesso i costi sono diversi". Ritengo che, grazie alla prudenza e all'austerità con cui è improntato, sia ancora valido, c'è stato qualche aggiornamento sulla gestione calore, ma quelli sono dovuti al costo della materia prima, dell'energia e del gas stesso.

Io adesso cercherò di dare qualche risposta in qualche maniera, perché le domande sono state tante. Se non sarò esauriente, che mi venga detto e tutto il resto. Parto dalla più semplice: il censimento

degli alberi e delle alberature è a totale carico di ASM, che lo offre come servizio all'Amministrazione Comunale, perché è parte integrante di quelle carte dei servizi che noi vorremmo dare al cittadino per ogni servizio che noi andiamo a dare, ed è parte integrante oltretutto delle convenzioni e dei contratti che devono essere in essere e che vengono aggiornati. Per cui non è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'informatizzazione, faceva parte degli obiettivi che l'Amministrazione e gli uffici stessi dell'Amministrazione Comunale davano ad ASM, e vi dico che in buona parte quell'informatizzazione che è nel piano industriale è già stata realizzata a costi inferiori a quelli che sono segnati all'interno del piano, in cui si è semplificata una cifra. Questo è quanto.

Aspettative. E' vero, Consigliere Moretto, ci sono delle aspettative, perché l'immagine di ASM va rinnovata e riportata vicina al cittadino e è di gradimento per il cittadino, e penso che questo è quello che stiamo facendo, di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, e questo vale metà del patrimonio, perché la credibilità vale quanto i soldi. Questa è l'operazione finanziaria, quello che stiamo facendo.

Per quanto riguarda il multipiano, noi vogliamo valorizzare anche una filosofia, una metodologia di visitazione della città in maniera lenta, a piedi o con mezzi ecologici, sfruttando il multipiano che è ai margini del centro. Per cui la nuova immagine, i nuovi servizi, le colonnine per la ricarica delle auto elettriche saranno operative entro una settimana, il fotovoltaico non è solo fatto per un altro servizio e in funzione economica, anche perché poi si aprono nuove prospettive e potrebbe anche essere più grande in un discorso di comunità energetica, ma è anche per dare un segnale, per dare una motivazione; segnale sempre più importante, perché con il costo dell'energia elettrica attuale, è indubbio che chiunque produce energia da fonti rinnovabili, in questo momento sta facendo degli affari d'oro o se no sta aiutando la propria azienda e la propria famiglia ad avere dei costi assolutamente inferiori. Questo è quanto.

Un altro segnale che si vuole dare alla città, le convenzioni con Confindustria, il rinnovo della convenzione con il CUR, la nuova convenzione con i dipendenti di ASM che non l'avevano, mentre l'avevano i dipendenti comunali per il multipiano, sono fatti in questo senso, di promozione e di conoscenza. Dovremmo lavorare di più e faremo di più.

ASM Onoranze Funebri. Può darsi che sia una ferita che coinvolge molti, però né il Sindaco, né io, eravamo presenti in quella fase. E' indubbio che chi ha fatto quel contratto, che non l'ha fatto neppure con la Dirigenza di ASM, ma l'ha fatto personalmente, ha lasciato che chi acquistava ASM Onoranze Funebri avesse la proprietà del marchio. La prima azione che ha fatto questo Presidente o questo Amministratore Delegato è stata di iniziare un'azione legale per togliere quel marchio. Non è possibile, saremmo stati perdenti, perché è garantito dal contratto di cessione; contratto di cessione che, al contrario di quello che mi ha chiesto il Sindaco Edoardo Gaffeo di salvaguardare le maestranze e i posti di lavoro, ha causato la perdita di posti di lavoro e difficoltà per le famiglie.

Parcheggi. Torniamo ai parcheggi perché abbiamo parlato del multipiano. Non siamo noi che facciamo le tariffe. Nel nostro piano non chiediamo aumenti di agio, perché manteniamo in equilibrio le entrate comunali. E' indubbio che proposte e discussioni tra noi e l'Amministrazione ci sono, ma è altrettanto vero che, prima che venga approvato il piano del traffico, non sarebbe neppure giusto metterli in opera. C'è la assicurazione che l'Azienda deve rientrare di alcuni inconvenienti che sono stati causati dal piano del 2017, perché non è vero che non è stato fatto niente. Un obbligo per questa azienda di avere dai tre ai quattro controllori del traffico per le strisce blu, in cui i proventi delle multe vanno solo ed esclusivamente all'Amministrazione Comunale, come deve essere, è stato assolto, però quegli stipendi vengono pagati dalla Società e non dall'Amministrazione Comunale. Di conseguenza c'è la necessità di un rientro, perché è un compito che noi assolviamo sicuramente, non c'è nessun problema, però è una completa perdita per ASM SpA.

Per quanto riguarda il verde. Il verde pubblico viene da un contratto del 2004, con degli areali di circa 350.000 metri quadri, quando attualmente stiamo mantenendo 700.000 e oltre metri quadri di verde pubblico, senza grandi adeguamenti. E' indubbio che quei 150.000 sono sì un adeguamento

del contratto, però sono anche una sfida industriale per quanto riguarda noi, di razionalizzazione e di perfezionamento. E' vero che c'è buona parte ancora dell'appalto, perché comunque l'appalto che noi abbiamo trovato è di sette anni, però è anche vero che ci sarà sicuramente un aumento dell'operatività interna industriale dell'azienda a carico del personale dell'azienda.

Mi si permetta un excursus, perché bisogna sempre avere rispetto del lavoro di chiunque e delle proprie capacità lavorative. I due operai del verdi, magari averne degli altri, e sarà difficilissimo sostituirli per tutto quello che fanno, perché vanno oltre la manutenzione del verde. C'era da mettere giù i distanziatori per Piazza Merlin sul porfido e tutto il resto, che sarebbe stato un compito del servizio buche alla fine delle storie, i nostri operai hanno assolto anche a quello. Per cui dire sessantenni, cinquantanovenni, a parte che è un insulto perché comunque ho 64 anni e non mi sento vecchio, ritengo che due persone operative e pronte, che poi se ne vanno anche in giro con l'Harley Davidson, se proprio vogliamo dircela, e vivono la propria vita, debbano avere rispetto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

No, dice che andiamo a finire perché sono vecchi. Questo è quello che ho capito.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TRANIELLO GIUSEPPE – Amministratore Delegato ASM SpA:

Posso continuare? Sicuramente nel nostro piano prevediamo un'assunzione, come ci saranno delle assunzioni a tempo determinato per il servizio operativo sulle strade, perché in prova il Comune ce lo darà per tre anni. Questo è nella convenzione prevista.

I contratti che riguardano il personale esterno fortunatamente sono un unico contratto di Federgasacqua, che ci permette di avere già un piano di flessibilità e di operatività per cui ad ogni servizio ci saranno le capacità e il numero sufficiente di operatori per assolverlo in un ampio quadro di flessibilità all'interno dell'azienda, perché ci sono delle sacche di scarso utilizzo del personale esterno, come ci sono delle sacche di forte utilizzo del personale esterno, per cui ci saranno delle compensazioni di travasi, perché nessuno più avrà un comparto fisso su cui lavorare.

In questo devo dire che ci stiamo già lavorando e, grazie anche al fatto che ormai stiamo arrivando quasi al consuntivo del 2021, posso dire che una parte dei servizi che sono presentati ancora in disequilibrio nella premessa del piano industriale sono in equilibrio e trovano un proprio equilibrio.

Vado avanti sulle farmacie. Le nostre farmacie, vorrei che ci fosse stata la stessa attenzione quando è stato acquistato un dispensario nel 2018, ed è stato lasciato lo stabile in disuso fino al 2020, quando sono arrivato; stabile che stiamo rimettendo in ordine, che dove si farà il nuovo dispensario di Borsea e dove ci sarà il nuovo magazzino per gli acquisti centralizzati, che ci consentirà di fare maggiori acquisti centralizzati e di conseguenza maggiori economie.

Si è parlato di tamponi, si è parlato di vaccini e tutto il resto. Noi non abbiamo fatto né tamponi, né vaccini, perché le dimensioni delle nostre farmacie non consentivano di farlo secondo la normativa vigente, e non ritenevamo di farlo, nonostante tutto, in violazione delle norme perché una farmacia pubblica non se lo può permettere. E' altrettanto vero che nel periodo di novembre-dicembre 2021, proprio perché da noi non c'erano le code, i proventi e i ricavi delle nostre farmacie mese su mese sono stati superiori del 29%, per cui la cosa si è ampiamente compensata.

Per cui vi pregherei oltretutto, anche nel voto odierno, di cercare di riportare e di avere un certo orgoglio per l'azienda della vostra città e anche una fiducia che si sta rinnovando con gli uffici comunali che era stata persa, anche con il collegamento necessario. Di questo ringrazio gli Assessori presenti e il Sindaco per il lavoro che abbiamo fatto, e noto anche per la fiducia che ci viene data: abbiamo avuto affidamenti superiori fuori contratto dall'Amministrazione Comunale, con piena soddisfazione delle parti per la qualità di quanto abbiamo fatto e per l'economicità di quanto abbiamo fatto, per più di 354.000 euro solo nella fine del 2021.

E con questo penso di aver risposto a tutte le domande che sono state poste grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente. Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Il Presidente ha detto tutto. Volevo ringraziarlo e confermare l'ampia sintonia con la Società e con il Presidente in primis, e ricordare che il piano industriale in approvazione è, come si diceva e come diceva il Sindaco, è solo l'inizio, quindi è una cosa molto concreta, non ci sono voli pindarici, ma è l'inizio e sono convinto che i risultati saranno molto superiori rispetto a quanto contenuto.

Poi una considerazione su quanto, se ho capito bene, affermato dalla Consigliera Menon, quando prima diceva quasi con un biasimo se ASM SET produce utili in questo periodo, è una cosa da condannare. Dissento, non sono d'accordo con questo. ASM SET è una Società commerciale, che si confronta con il mercato; non è un'Associazione no profit, e quindi deve tendere all'utile, all'efficienza e i risultati poi saranno riverberati nelle nostre partecipate e poi nel Comune, quindi nei cittadini. Se ho capito bene solo questo. Quindi un grazie ancora ad ASM, al suo Presidente, a tutto il personale.

Un'ultima cosa per quanto riguarda il Verde. Sì, c'è un'assunzione solo, come ha detto il Presidente. Gli effetti li avremmo nel medio periodo perché la stessa ASM SET ha dei contratti pluriennali, dei contratti settennali, e quindi il processo di internalizzazione del servizio che è chiaro abbiamo trasmesso deve essere l'obiettivo di ASM, è un obiettivo graduale che sarà raggiunto gradualmente. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Adesso apriamo le dichiarazioni di voto. Consigliere, ha chiesto la parola, gliela do, per dichiarazione di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Glielo concedo, proprio pochi minuti, mi raccomando. Questione personale.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ma proprio per spiegare. Sono convintissima che le Società di capitali devono essere in utile, tutte, tutte con l'EBIT positivo, e quindi anche ASM SpA dovrebbe avere questa tendenza. E sono anche consapevole dell'orgoglio di questa Società, visto che anche il Consigliere Bonvento ci lavora e non posso certo dire nulla.

Io però facevo nel mio intervento riferimento al fatto che stime così - un anno fa era tutta un'altra situazione - sono stime su una gestione finanziaria da cui derivano dei proventi per due Società legate al gas, sono completamente differenti, una lo commercializza, ma se andate sul sito delle Società del gas consigliate da ARERA, che tutti conoscete, ognuna fa il suo di prezzo, ognuna fa i suoi contratti, le tariffe, e ci sono tariffe anche per imposte per quelle che sono le manutenzione dei tubi, eccetera, eccetera, che comunque vanno a essere sostenute dai cittadini. Quindi il ricavo per queste Società viene pagato in bolletta.

Allora dico io, in un momento in cui è arrivata a febbraio la stangata, è arrivata a febbraio la prima bolletta con le speculazioni...

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Però non rifaccia l'intervento.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Non è che voglio dire che queste Società non devono fare l'utile, ma probabilmente la situazione geopolitica e anche fatti nazionali dovranno trovare una riduzione probabilmente questi utili, perché comunque sempre dai cittadini sono fatti. E se il costo della materia è quadruplicato, significa fare una cresta ancora maggiore.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieri. Dichiarazioni di voto?

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Farò anche la dichiarazione di voto, ma è solo per chiarire la questione dei dipendenti, perché non vorrei che mi fossero messe parole in bocca che non sono.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Fai la tua dichiarazione di voto e la motivi come credi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Quello che c'è scritto in questo piano industriale, c'è scritto che si vogliono diminuire le esternalizzazioni. Allora io mi chiedo: con due operai, con la previsione di assumerne un altro, uno solo, come si può scrivere una cosa di questo tipo? E allora io faccio riferimento all'età, faccio riferimento all'età anche per far sì che il Consiglio Comunale, per chi non lo sa, abbia anche la conoscenza e possa capire più approfonditamente qual è la situazione reale e quello che c'è scritto non rispecchia la realtà.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

L'aveva già espresso questo ragionamento. Non lo ripeta per cortesia, perché se no diventa un dialogo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Però il Presidente l'ha messa in un modo che mi è andata.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ma non funziona. Faccia la sua dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Posso terminare l'intervento?

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Sì, faccia la sua dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Stessa cosa l'ammodernamento tecnologico: previsti 857.780 euro, anche qua vorrei capire: ASM ha avviato un percorso finalizzato alla ricerca di finanziamenti. Ma li abbiamo trovati questi finanziamenti oppure abbiamo messo lì una cifra e cercheremo i finanziamenti? Queste sono cose importanti, è un piano industriale di una nostra Società. I finanziamenti ci sono o abbiamo buttato lì una cifra e li cercheremo? Qua io ci metto un gran punto di domanda. Sfido a votare una cifra ipotetica, "lo faremo, cercheremo i finanziamenti", scusate. Quindi anche questo punto non è stato dibattuto.

Sulle farmacie, dubito fortemente che non si sia riusciti a organizzare un servizio di tamponi su quattro farmacie e un dispensario e la vaccinazione, solo per una questione di spazi. In due anni di pandemia, quando le attività commerciali erano.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere, non mi metta in imbarazzo. Faccia la sua dichiarazione di voto. Non può ripetere l'intervento. Lei ha due minuti di tempo da Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, io voglio essere critico perché la Società dia il meglio, perché il servizio che diamo ai cittadini sia....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ho capito, ma lei non può far finta che non esista una norma fra di noi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, se mi lascia finire, io faccio anche la dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Certo, ma siccome ha due minuti, ne ha già parlati quasi cinque. Si regoli.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

La smetta, la smetta. Rimpiango la Presidente Romeo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliere mi dispiace, mi dispiace, perché lei sta davvero uscendo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

No, non sto uscendo. Sto parlando del piano industriale.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

No, lei deve fare la dichiarazione di voto. La può argomentare come crede....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non sto uscendo. Sto dicendo che quello che c'è scritto non rispecchia la realtà.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Lei faccia la sua dichiarazione di voto e la argomenti come crede.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Questa è la mia dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Nei tempi previsti dal Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, questa è la mia dichiarazione di voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Nei tempi previsti da Regolamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Il piano industriale non rispecchia la realtà. Alle domande che sono state poste non è stata data una risposta esaustiva. Il voto sarà di astensione, con la speranza che la Società che tutti abbiamo a cuore abbia un ruolo importante.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Mi spiace questo diverbio fra di noi, ma purtroppo ho dovuto richiamarla rispetto alle norme regolamentari che non ho fatto solo io ma che abbiamo votato tutti. Altre dichiarazioni di voto. Biasin, e poi Chendi e Masin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Trovo che alla fine secondo me abbiamo un po' tutti convogliato su quelle che sono state le parole nella presentazione che ha fatto il Presidente di questo piano industriale. Ha detto che è un piano industriale prudente, e lo abbiamo riconosciuto tutti; un piano industriale anche con dei risvolti sicuramente di austerità. Io vorrei aggiungere anche una cosa: un piano industriale tutto sommato onesto e anche coerente. Coerente con cosa? Coerente, come ha detto il Presidente, con quelle che sono le indicazioni che gli ha dato questa Amministrazione, che gli ha dato il nostro Sindaco.

E in effetti, se io vado a rivedere quello che era il programma del Sindaco Gaffeo, uno dei primi punti era quello "Rimetto in ordine", e in questo punto del nostro programma c'era appunto quello della revisione completa del contratto di servizio con ASM, che è sempre stata una delle priorità del Sindaco e di questa Amministrazione, di questa coalizione.

Quindi diciamo che questa cosa qui è un obiettivo che volevamo perseguire e che si è realizzato, che si realizza con questo piano industriale. Quindi non solo questa cosa, ma anche altre, guardando quelli che sono gli obiettivi strategici ad esempio sulle farmacie, abbiamo visto anche questa, di migliorare la vendita online dei farmaci e la relativa consegna a domicilio; abbiamo parlato parecchio dell'invecchiamento della nostra popolazione, dei problemi delle frazioni. Credo che questo sia un obiettivo giusto e che serve effettivamente all'utenza in generale, ed era una cosa interessante da sviluppare.

Per quanto riguarda tutte queste valutazioni sugli utili delle farmacie, io alzo le mani perché sicuramente in questo momento, e vedendo questo piano industriale, mi è difficile fare delle valutazioni, però ricordo a tutti quanti che le farmacie falliscono, vanno in concordato preventivo. Insomma voglio dire, tutta questa redditività in astratto di questo tipo di attività non è poi così effettiva come sembra che sia. Non è che la farmacia per definizione guadagni o abbia degli utili, e lo sappiamo tutti quanti.

Quindi per dare un giudizio serio bisognerebbe fare degli approfondimenti, e qui è difficile solo vedendo dei dati. Un utile comunque esiste e quindi è già qualcosa.

Quindi io trovo che questo piano industriale sia un piano industriale che ha un obiettivo, che è quello essenzialmente di arrivare in tempi ragionevoli al pareggio e, come tante cose che fa questa Amministrazione.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Consigliera per favore concluda anche lei.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

..... si trova a dover risolvere i problemi delle Amministrazioni precedenti, per poi sperare in un rilancio successivo. Quindi per noi è senz'altro un giudizio positivo e il voto è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera. Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Cerco di essere veloce. Intanto anticipo il voto favorevole ad un piano industriale di una Società di Rovigo, che ci deve comunque riempire di orgoglio, che alla conclusione del piano saranno trent'anni, perché è stata fatta nel 95, quindi quando sarà concluso questo piano industriale dopo il triennio, saremo ai trent'anni di storia, e avere una SpA che è partita..... dobbiamo pensare a come è partita: la vecchia municipalizzata, con tutte le sue difficoltà le traversie, quello che ha fatto; difficoltà che poi hanno portato comunque ad oggi questa è la Società, quella che è stata presentata dal Presidente, con i testi che abbiamo visto e che abbiamo esaminato, che il Sindaco ha precisato. E' un punto di partenza, non è un punto di arrivo, però si va verso un triennio che sancirà i trent'anni di una SpA del Comune capoluogo che ci deve dare l'orgoglio perché è l'unica che, ripeto, non ci sono simili, almeno parlo della nostra Provincia, ma siccome siamo il capoluogo, anche questo è un segno di essere capoluogo. E quindi il fatto che sia una SpA, è evidente che deve avere i bilanci in attivo; non può essere che una SpA possa essere in negativo, sapendo che poi rispetto ad alcune preoccupazioni che sono anche emerse su alcuni settori, è evidente che nel punto deliberativo, nel dispositivo di delibera, al punto 2, e credo che questo tranquillizzi anche il Consiglio Comunale, quando precisa e dice che “questo piano potrebbe subire ulteriori modifiche nel corso della sua esecuzione”. Il ché vuol dire soprattutto legato non soltanto alle esigenze del Socio, quindi dell'Amministrazione, ma anche rispetto al contesto internazionale, che è quella che sia la preoccupazione che in questi momenti avvolge tutti noi, e ci coinvolge rispetto al fatto che, soprattutto sull'aspetto energetico, una buona parte di cose e di questioni saranno affrontate certamente da ASM SET, ma rispetto a questo credo che le preoccupazioni che tutti abbiamo.....

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Anche lei Consigliere concluda.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

La speranza è che per quanto riguarda la possibilità di intervenire sugli aspetti bollette e aiuti alle famiglie, le preoccupazioni che sono state espresse, come siano racchiuse, ci sia una speranza che è ben riposta. Siamo in buone mani, direi che in questo senso c'è una valutazione ottimistica di quello che si prospetta e di quello che è stato fatto. Per questo annuncio il voto favorevole del gruppo che rappresento.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Il gruppo consiliare del Forum dà parere favorevole a questo piano industriale, anche e a maggior ragione per i servizi che l'opposizione ritiene essere controversi. Ecco che le farmacie, che forse fanno poco utile, ma danno un servizio anche a comunità svantaggiate, quelle di Sant'Apollinare; ecco il servizio del verde che dal 2004 viene coperto con la stessa cifra dal contratto di servizio, ma che ha visto aumentare a dismisura gli ambiti di intervento; ed ecco la new entry, le manutenzioni: il Comune fino a una ventina di anni fa aveva almeno una trentina di persone addette, soprattutto stradini, che garantivano interventi puntuali. Ne sono rimasti più o meno una mezza dozzina, forse meno. Che puntualità potrebbero. Ecco che solo l'acquisizione di questo servizio per noi vale il voto favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ci altre dichiarazioni di voto? Mi pare che non ce ne siano. Allora procediamo alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 17 voti favorevoli e 6 astensioni.
Facciamo l'immediata esecutività.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

L'immediata esecutività è approvata con 18 voti favorevoli e 5 astensioni.

Alle 20.01 sono terminati i lavori del Consiglio. Grazie e buonasera a tutti.